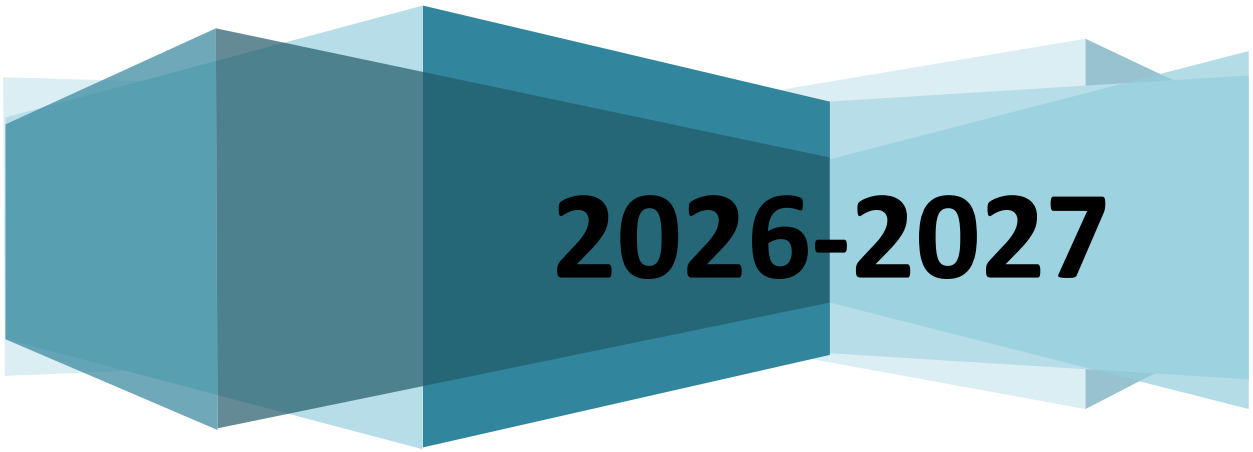
UNIVERSITÀ
DI PARMA

DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE
UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE
IMPRESE CULTURALI

**Corso di Laurea Magistrale in Giornalismo,
Cultura editoriale, Comunicazione ambientale
e multimediale**

Programmi dei corsi, tirocini e laboratori



Indice

COMUNICAZIONE POLITICA 5

SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE ED ECOLOGIA DELLE IDEE 6

QUESTIONI E STRUMENTI DELLA COMUNICAZIONE DI GENERE 8

TEORIA E PRATICA DEL GIORNALISMO IN RETE (modulo di Giornalismo e Nuovi Media) 10

TECNICA DEL GIORNALISMO (modulo di Giornalismo e Nuovi Media) 12

TECNICHE DELL'EDITORIA E STORIA DEL LIBRO 13

COMUNICAZIONE WEB E DATA JOURNALISM 15

SOCIOLOGIA, CRITICA SOCIALE E OPINIONE PUBBLICA 16

SOCIOLOGIA POLITICA E MOVIMENTI SOCIALI 17

ANTROPOLOGIA DELLA CONTEMPORANEITÀ E RAPPRESENTAZIONI DELL'ALTERITÀ 19

LINGUAGGI DEL GIORNALISMO, TELEVISIONE E NUOVI MEDIA 21

SOCIOLOGIA DELLA VIOLENZA DI GENERE 22

SOCIOLOGY OF DIGITAL MEDIA 24

GIORNALISMO E CRITICA CINEMATOGRAFICA E TELEVISIVA 25

COMUNICAZIONE E GIORNALISMO MUSICALE 26

L'AFRICA NEL CONTESTO POSTCOLONIALE: CULTURE, SOGGETTI E ISTANZE POLITICHE 28

SAGGISTICA ITALIANA 30

SOCIOLOGIA DELLA LETTERATURA 31

MANAGEMENT PER L'EDITORIA 32

INFORMAZIONE POLITICA, NOTIZIE E SCRITTURA DELLA STORIA 34

STORIA DELLE IDEE POLITICHE 36

SOCIAL MEDIA, NEWS E COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA 37

COMUNICAZIONE E PUBBLICITÀ SOCIALE 39

DOCUMENTAZIONE DIGITALE 41

GIORNALISMO E CRITICA D'ARTE 43

TEATRO E INFORMAZIONE 44

STORIA DEL PENSIERO POLITICO E DELLE DISCRIMINAZIONI DI GENERE 46

ANTROPOLOGIA DELL'AMBIENTE 48

TEORIA CRITICA DELLA NATURA E SOCIETÀ **50**

DIRITTO DELL'AMBIENTE **52**

CAMBIAMENTI CLIMATICI **54**

SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO **56**

STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA **59**

GLOBALIZZAZIONE E GEOPOLITICA **60**

GIORNALISMO E DIRITTO PENALE **61**

ENGLISH FOR SPECIFIC PURPOSES AND POPULARISATION **62**

LETTERATURA CONTEMPORANEA E SISTEMA EDITORIALE **63**

STORIA E TEORIA DELLA FOTOGRAFIA NARRATIVA (modulo di Fotogiornalismo 6 CFU) **65**

FOTOGIORNALISMO LABORATORIALE (modulo di Fotogiornalismo 6 CFU) **66**

COMUNICAZIONE AMBIENTALE (12 CFU) **68**

TIROCINI **71**

LABORATORI E SEMINARI **73**

INSEGNAMENTI
PRIMO ANNO

**Corso di Laurea Magistrale in Giornalismo,
Cultura editoriale, Comunicazione ambientale e multimediale
a.a. 2026-2027**

**Insegnamento di
COMUNICAZIONE POLITICA**

Prof. Lorenzo MOSCA

INFORMAZIONI GENERALI

I ANNO

Semestre - link

Periodo: secondo semestre
https://corsi.unipr.it/it/ugov/degreecourse/401526

Programma

Il corso si propone di far riflettere criticamente gli studenti sulla "rivoluzione" digitale come passaggio d'epoca che ha segnato profondamente il campo della comunicazione politica modificando profondamente le logiche, i tempi, gli attori e i processi di questo complesso fenomeno.
La prima parte del corso proporrà un'introduzione storica al concetto di comunicazione politica e illustrerà l'elemento della comparazione fra sistemi mediali e politici diversi come caratteristica distintiva di questo campo di studi. Successivamente, il focus si sposterà sui 3 attori che definiscono il campo della comunicazione politica: la sfera mediale (soffermandosi in particolare sul ruolo delle piattaforme digitali, sul legame fra giornalismo e politica e sulla cultura pop), la sfera politica (approfondendo i temi del mutamento partitico, del populismo, della campagne elettorali e del marketing politico) e la cittadinanza (guardando sia alla dimensione individuale sia a quella collettiva delle dinamiche partecipative dal basso). Per concludere, si illustreranno le principali sfide poste al campo della comunicazione politica dalla "rivoluzione digitale", guardando a come cambiano le metriche relative all'opinione pubblica, all'ascolto del sentiment sulle piattaforme social, ai rischi e alle opportunità legati all'utilizzo dei "big data" e ai pericoli che il nuovo ecosistema informativo pone alla qualità dei regimi democratici.

Bibliografia

Mazzoleni, G., (a cura di), 2021, Introduzione alla comunicazione politica, Bologna, Il Mulino.

Mosca, L., "L'attivismo connettivo del XXI secolo", in L. Alteri, S. Busso, G. Piazza e L. Raffini (a cura di), *L'altra politica*, Milano, McGraw-Hill Italia, pp. 185-196 (il capitolo in PDF sarà reso disponibile sulla pagina Elly del corso).

Contatti con il Docente

Durante l'orario di ricevimento, da verificare sulla pagina personale del Docente e via mail: lorenzo.mosca@unipr.it

Corso di Laurea Magistrale in Giornalismo, Cultura editoriale, Comunicazione ambientale e multimediale
a.a. 2026-2027

Insegnamento di
SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE ED ECOLOGIA DELLE IDEE

Prof. Sergio MANGHI

INFORMAZIONI GENERALI

I ANNO

Semestre - link

Periodo: secondo semestre

https://corsi.unipr.it/it/ugov/degreecourse/401540

Programma

Comunicazione, violenza, vittime e vittimismi

Il corso si propone di mettere in luce le interazioni comunicative generatrici di violenza, e in par-ticolare di quelle forme di violenza, micro e macrosociali, che si suol definire 'espiatorie', dove alla vittima vengono fatte 'pagare' responsabilità non sue, o anche solo in parte non sue.
Si vedrà inoltre come il dispositivo sociale del 'capro espiatorio', essendo intuitivamente ben no-to, venga molto spesso usato – nei contesti interpersonali, organizzativi, educativi, politici, istitu-zionali, economici, internazionali – in forma "vittimistica"; ovvero, rappresentando comunicati-vamente se stessi come "le vere vittime", cercando consenso più o meno diffuso e sentendosi in tal modo autorizzati ad agire violenza contro i presunti "veri colpevoli".
(Esempio storico ben noto di "vittimismo aggressivo", il consenso ottenuto da Hitler presentando-si come simbolo della cosiddetta 'razza ariana', minacciata da ebrei, africani, zingari, popoli slavi e altri, comunisti, omosessuali e disabili, fisici e mentali; quadro simbolico tutt'altro che tramon-tato: ben visibile, fra l'altro, nei suoi tratti essenziali, nel programma di Donald Trump e di altri leader politici contemporanei [v. bibliografia]).
La strumentazione concettuale con la quale verrà affrontata questa tematica è tratta in particolare dall'Ecologia della mente di Gregory Bateson (1904-1980) e dallo studio dei processi vittimari condotto da René Girard (1923-2015), mutuando in particolare dal primo la teoria 'ecologico-relazionale' della comunicazione umana e dal secondo l'originale teoria del "capro espiatorio".
Le prime lezioni saranno dedicate a individuare, insieme, uno o più "casi di studio" di violenza su capri espiatori e/o di uso "vittimistico" dell'argomento vittimario che si ritengano interessanti, a partire dai quali appropriarsi degli strumenti concettuali.

Bibliografia

Testi obbligatori:
1. S. Manghi, DISPENSA 2025-2026 – Miscellanea di scritti e di Co-Video-YouTube: http://sergiomanghi.altervista.org/DISPENSA_2025-2026.pdf
2. R. Girard, "Gli stereotipi della persecuzione", dispensa nel sito del docente, da pag. 25 a pag. 33: http://sergiomanghi.altervista.org/Girard__Brani_scelti.pdf
4. S. Manghi, L'altro uomo. Rivalità maschili e violenza di genere, Pazzini, 2020, pp. 17-87.
3. S. Tomelleri, "Il vittimismo e l'uso politico del capro espiatorio: il caso di Donald Trump", in Il capro espiatorio. L'uso strategico della violenza, UTET, 2023, pp. 47-72.

Testi consigliati:
1. M. Deriu, a cura di, Gregory Bateson, Bruno Mondadori, Milano, 2000.
2. S. Manghi, "Una carezza in un pugno. Violenza sulle donne e rivalità maschili", 2018:
http://sergiomanghi.altervista.org/Carezza-pugno.pdf
3. S. Manghi, "La conversione mimetica", 2013 (consigliato per approfondire René Girard).
http://sergiomanghi.altervista.org/Manghi_su_Girard.2013.pdf
Materiali didattici integrativi vari: in www.sergiomanghi.altervista.org.

Contatti con il docente

Via mail: sergio.manghi@unipr.it

Corso di Laurea magistrale in Giornalismo, Cultura editoriale, Comunicazione ambientale e multimediale
a.a. 2026-2027

Insegnamento di
QUESTIONI E STRUMENTI DELLA COMUNICAZIONE DI GENERE

Prof.ssa Daniela CHERUBINI

INFORMAZIONI GENERALI

I ANNO
Insegnamento Trasversale

Semestre - link

Periodo: Secondo semestre
https://corsi.unipr.it/it/ugov/degreecourse/401537

Programma

Il corso intende guidare le/gli studenti nell'esplorazione e approfondimento degli studi su genere, comunicazione e media. È pensato come uno spazio di discussione specialistica e confronto, finalizzato a mettere a fuoco le potenzialità dell'applicazione di una prospettiva di genere, femminista e intersezionale in questo campo di studi, per migliorare la comprensione generale e la capacità di analisi critica dei processi comunicativi e mediatici contemporanei.
A tale scopo, il corso si struttura in tre parti.
La prima parte consiste in un'introduzione agli studi di genere, femministi e intersezionali in campo comunicativo e mediatico. Mapperemo le principali questioni e posizioni teoriche che segnano questo campo di studio; osserveremo l'evoluzione del dibattito scientifico e della ricerca sul ruolo della comunicazione e dei media nella costruzione socio-culturale dei generi e delle disparità di genere; ragioneremo sulle dinamiche di rappresentazione, produzione e fruizione mediale, in riferimento a diversi contesti e mezzi di comunicazione (media tradizionali e digitali, comunicazione pubblica e interpersonale, online/offline).
La seconda parte si articola attraverso approfondimenti tematici, focalizzati sull'analisi critica dei contenuti mediatici, delle rappresentazioni del genere e della violenza di genere, sulla relazione tra linguaggio e mutamento sociale, sulle culture e pratiche digitali e sulla comunicazione pubblica e istituzionale in ottica di genere (v. sezione "”programma esteso")
La terza parte, infine, è orientata all'analisi di buone pratiche in campo comunicativo e, nello specifico, nel giornalismo, nell'editoria e nella produzione multimediale. Ragioneremo attorno a casi studio e iniziative volte alla produzione di una comunicazione responsabile, consapevole ed inclusiva, esamineremo forme di rappresentazione non stereotipate e linguaggi innovativi, come parte di un più generale sforzo di costruzione di una cultura della parità, di valorizzazione delle differenze, e di superamento delle diseguaglianze di genere e intersezionali.

SEMINARI, ESERCITAZIONI E ATTIVITA EXTRACURRICULARI INTEGRATIVE

Sono previsti incontri con docenti ed espert* estern* per l'analisi di casi studio e buone pratiche in campo comunicativo.

Bibliografia

I testi per l'esame sono disponibili al prestito nella biblioteca di ateneo, i testi open access sono scaricabili online. Le slide e gli altri materiali didattici di supporto sono caricati nella pagina dell'insegnamento "Strumenti e questioni della comunicazione di genere", 26/27, sulla piattaforma Elly.

I testi di riferimento (per frequentanti e non frequentanti) sono i seguenti:
1) Capecchi, Saveria (2018), La comunicazione di genere. Prospettive teoriche e buone pratiche. Carocci. Le parti obbligatorie sono indicate su ELLY
2) Harvey, Alison (2023) Studi femministi dei media. Il campo e le pratiche. Meltemi (original edition Harvey, A. (2019). Feminist media studies. John Wiley & Sons) Le parti obbligatorie sono indicate su ELLY
3) Farci, Manolo & Scarcelli, Cosimo Marco (a cura di) (2022) Media digitali, genere e sessualità. Mondadori Università. Le parti obbligatorie sono indicate su ELLY
4) Azzalini, Monia & Padovani, Claudia (2025) Who makes the news? Global Media Monitoring Project 2025. National Report Italy. Scaricabile in Elly e online https://whomakesthenews.org/gmmp-2025-final-reports; https://iris.unive.it/bitstream/10278/5117371/1/GMMP25%20_IT_EN.pdf
Parti obbligatorie: pp. 1-11.
5) Capecchi, Saveria & Gius, Chiara (2023) "Gender-based Violence Representation in the Italian Media: Reviewing Changes in Public Narrations from Femicide to "Revenge Pornography". Italian Journal of Sociology of Education, 15/1, pp. 81-100. Parti obbligatorie: intero articolo
6) FNSI, USIGRAI, Gi.U.Li.A Giornaliste (2017) Manifesto delle giornaliste e dei giornalisti per il rispetto e la parità di genere nell'informazione. Scaricabile in Elly e online https://www.fnsi.it/varato-il-manifesto-di-venezia-per-una-corretta-informazione-contro-la-violenza-sulle-donne. Parti obbligarorie: intero documento
7) Manera, Manuela (2021) "La lingua che cambia". Eris edizioni. Parti obbligatorie: intero libro

Testi facoltativi, per approfondimento
1) Krijnen, Tonny & Van Bauwel, Sofie (2025) Genere e Media. Rappresentazioni, produzione e pubblici. Mondadori Università. Parti consigliate: "Media e genere in Italia. Percorsi, tensioni, prospettive" (Comunello, Farci, Panarese, Scarcelli) pp. IX-XXII; "Introduzione"; Capitolo 1; Capitolo 2 (solo pp. 54-67); Capitolo 3 (solo pp. 73-81); Capitolo 4; Capitolo 5; Capitolo 6; Capitolo 7; Capitolo 9 (solo pp. 203- 219)

Eventuali altri testi facoltativi sono indicati su ELLY

Contatti con la Docente

Teams: su appuntamento
Mail: daniela.cherubini@unipr.it (per l'invio si consiglia di usare la mail ufficiale di unipr)
Di persona: su appuntamento.

Corso di Laurea Magistrale in Giornalismo, Cultura editoriale, Comunicazione ambientale e multimediale
a.a. 2026-2027

Insegnamento di
TEORIA E PRATICA DEL GIORNALISMO IN RETE (modulo di Giornalismo e Nuovi Media)

Prof. Paolo FERRANDI

INFORMAZIONI GENERALI

I ANNO

Semestre - link

Periodo: Secondo semestre
https://corsi.unipr.it/it/ugov/degreecourse/403346

Programma

Il corso tratterà le nuove frontiere del giornalismo online. In particolare, verranno tratteggiati i nuovi generi giornalistici (data journalism, explicatory journalism, citizen journalism e più in generale l'attenzione all'user generated content) e le nuove modalità stilistico-formali del giornalismo online, come il live blogging. Si trattera anche dell'uso dell'intelligenza artificiale nel campo del giornalismo, mettendone in risalto i pericoli (testi prodotti in serie per saturare le domende generate dai trend di rete senza alcuna originalità, la cosiddetta Ai Slop) e le possibilità di potenziare il lavoro giornalistico. Una parte del corso tratterà anche i nuovi modi di diffusione dei contenuti attraverso i social network, visto che l'home page delle testate online è ormai sempre meno importante. Particolare attenzione verrà posta al tema della "fake news" e alla loro diffusione. Infine cercherò di delineare il difficile momento economico del mondo dell'editoria ancora alla ricerca di un valido modello di business per l'online, mentre il vecchio modello basato sulla carta è alla fine del ciclo di vita. Una parte del corso tratterà, ovviamente, anche l'inquadramento teorico generale su giornalismo e new media.

Bibliografia e materiali per l'esame

Sergio Bolzoni: "Giornalismo digitale", Utet Università, Torino, 2015.
• Sezione 1 tutta a parte il paragrafo 4.9 (Piccolo glossario digitale per giornalisti)
• Sezione 2 tutta a parte il paragrafo 8.6 (la foto e il diritto d'autore sul web); il 8.7 (le licenze Creative Commons); il 9.6 (creiamo un canale YouTube); il 9.7 (Licenza YouTube standard contro Creative Commons); il capitolo 13.6 (Yoast: il plugin Seo di WordPress)
• Sezione 3 va tralasciata

Carlo Sorrentino e Sergio Splendore: "Le vie del giornalismo", il Mulino, Bologna, 2022

Carlo Sorrentino: “Il giornalismo ha un futuro. Perché sta cambiando, come va ripensato”, il Mulino, Bologna, 2025 La bibliografia verrà anche pubblicata su Elly.

Contatti con il docente

Via mail: paolo.ferrandi@unipr.it

Corso di Laurea Magistrale in Giornalismo, Cultura editoriale, Comunicazione ambientale e multimediale
a.a. 2026-2027

Insegnamento di

TECNICA DEL GIORNALISMO (modulo di Giornalismo e Nuovi Media)

Prof. Gabriele BALESTRAZZI

INFORMAZIONI GENERALI

I ANNO

Semestre - link

Periodo: Primo semestre
https://corsi.unipr.it/it/ugov/degreecourse/403348

Programma

Il corso intende riprodurre, pur nel contesto dell'insegnamento universitario, le dinamiche di una vera redazione: in ogni lezione si tradurranno quindi in concreto le definizioni teoriche del fare giornalismo. Verranno esaminate e discusse le scelte di quel giorno dei media (gerarchia delle notizie, titolazione, scelta delle foto...). Verrà approfondito il concetto di "notizia": che cosa fa notizia?, quali sono le conseguenze dell'inseguire la quantità della lettura rispetto alla qualità?, in che modo studiare la concorrenza e cercare di distinguersene? Tutto questo si tradurrà poi anche in sperimentazioni pratiche, sia attraverso la stesura degli articoli necessari per l'esame sia attraverso la creazione di blog/mini-siti di sperimentazione, con la possibilità di misurare in tempo reale le reazioni ai contenuti proposti, che faranno parte della prova d'esame.

Bibliografia

Il discorso che sarà fatto nelle lezioni in aula si abbina a un manuale che ho scritto direttamente. Inoltre, il testo si avvale della fresca analisi di una laureata che vi ha preceduto di pochi anni. Questo il testo che vi invito ad acquistare, specificando che per non gravare sui prezzi io ho scelto di non percepire alcun compenso:

- Gabriele Balestrazzi, Appunti per un Manuale di giornalismo. Con un saggio di Sofia D'Arrigo sulla cultura giornalistica in Italia, Athenaeum editore, Parma, 2023.

- Resta ovviamente implicito il fatto che un aspirante giornalista debba fare della lettura e della curiosità una sua condizione permanente: quindi, al di là della bibliografia appena elencata, l'invito – che sarà poi dettagliato durante le lezioni o sulla base delle richieste degli studenti – è quello di "divorare" testi e giornali che arricchiscano i manuali di base)

Contatti con il docente

Via mail: gabriele.balestrazzi@unipr.it

Corso di Laurea Magistrale in Giornalismo, Cultura editoriale, Comunicazione ambientale e multimediale
a.a. 2026-2027

Insegnamento di

TECNICHE DELL'EDITORIA E STORIA DEL LIBRO

Prof. Alberto CONFORTI

INFORMAZIONI GENERALI

I ANNO

Semestre - link

Periodo: Primo semestre
https://corsi.unipr.it/it/ugov/degreecourse/401535

Programma

Sezione 1: LA MACCHINA EDITORIALE

La prima sezione del corso è rivolta alla conoscenza del libro contemporaneo come prodotto culturale, industriale, commerciale.
L'articolazione di questa sezione seguirà puntualmente il processo di creazione e produzione del libro, dall'inserimento nel programma editoriale all'acquisizione dei contenuti autoriali, al publishing – ovvero la trasformazione del contenuto (testuale e iconografico) in libro finito – alla produzione industriale delle copie fino a giungere alla commercializzazione del libro stampato.
Concluderà questa unità uno sguardo d'insieme all'organizzazione odierna delle case editrici e ai mestieri che entrano in gioco nell'editoria libraria.

Sezione 2: LINEAMENTI DI STORIA DEL LIBRO, DELLA STAMPA, DELL'EDITORIA

Il percorso storico prenderà avvio dalla nascita del libro moderno, determinata dall'invenzione della stampa a caratteri mobili di Gutenberg. La trasformazione dell'oggetto-libro nel tempo sarà esaminata come il flusso coerente e continuo di un medesimo processo: la trasformazione dei contenuti in prodotto editoriale, riproducibile e vendibile. Il percorso storico si concluderà con un'analisi dell'editoria moderna e contemporanea affidata all'esame di 30 casi editoriali emblematici di molti tra gli aspetti coinvolti nella creazione, produzione e commercializzazione dei libri
Una costante attenzione sarà dedicata all'evoluzione delle professioni editoriali nel tempo, fino a giungere alle attuali forme imprenditoriali del mestiere editoriale, delle professionalità che vi sono coinvolte, delle problematiche che la rivoluzione digitale sta ponendo all'editoria cartacea, erede di una feconda e secolare tradizione.

Bibliografia

Per la parte generale:
Ferrari Gian Arturo, Libro, Torino, Boringhieri, 2014, limitatamente alle pp. 63-215.

Per la sezione 1:
Alberto Conforti, Introduzione all'editoria dei libri, (Dispensa, ediz. 2026).
Alberto Conforti, 30 casi raccontano l'editoria moderna e contemporanea, (Dispensa, ediz. 2026).

Per la sezione 2:
Ludovica Braida, Stampa e cultura in Europa, Bari-Roma, Laterza, 2000.
Alberto Conforti, Storia della stampa e dell'editoria (Dispensa, ediz. 2026).

Le dispense del docente saranno rese disponibili gratuitamente sulla piattaforma Elly all'inizio del corso. Per chi volesse acquistarle già stampate e rilegate saranno disponibili prezzo la copisteria Bindcopy, in via d'Azeglio. Altri materiali saranno caricati sul sito del corso.

Contatti con il Docente

Sarà possibile incontrare il docente nello studio 43, via d'Azeglio, 2° piano, previo appuntamento via mail all'indirizzo: alberto.conforti@unipr.it.
Il docente si rende ampiamente disponibile anche per ricevimenti online, via Teams, che saranno disponibili nel corso di tutto l'anno accademico previa richiesta mail.

Corso di Laurea Magistrale in Giornalismo, Cultura editoriale, Comunicazione ambientale e multimediale
a.a. 2026-2027

Insegnamento di

COMUNICAZIONE WEB E DATA JOURNALISM

Prof. Andrea PESCETTI

INFORMAZIONI GENERALI

I ANNO

Semestre - link

Periodo: Primo semestre
https://corsi.unipr.it/it/ugov/degreecourse/401524

Programma

Il corso di Comunicazione Web e Data Journalism presenta strumenti informatici utili per la professione giornalistica, curando in particolar modo il caso delle redazioni web e dell'analisi dei dati.
Il percorso, teorico-pratico, copre le basi della comunicazione moderna su web e social network, l'ottimizzazione per i motori di ricerca, le strategie per la preparazione dei contenuti, la preparazione di articoli basati sui dati.

Bibliografia e materiali per l'esame

Dispense del docente disponibili in formato PDF per gli studenti sul portale di e-learning di Ateneo. Al termine di ogni sezione è riportata una bibliografia per gli studenti che desiderassero approfondire specifici argomenti.

Contatti con il docente

Via mail: andrea.pescetti@unipr.it (si consiglia di usare la mail ufficiale degli studenti)

Corso di Laurea Magistrale in Giornalismo, Cultura editoriale, Comunicazione ambientale e multimediale
a.a. 2026-2027

Insegnamento di

SOCIOLOGIA, CRITICA SOCIALE E OPINIONE PUBBLICA

Prof.ssa Laura GHERARDI

INFORMAZIONI GENERALI

I ANNO

Semestre - link

Periodo: Primo semestre
https://corsi.unipr.it/it/ugov/degreecourse/401539

Programma

Il corso propone l'analisi dell'opinione pubblica al suo stato attuale, dopo averne introdotto la nascita e le trasformazioni nel corso del 1900.

Le caratteristiche della società moderna saranno esposte come sfondo alle coeve prospettive sull'opinione pubblica di autori tra cui Bernays, Lippmann e gli esponenti della Scuola di Francoforte, mentre le teorie di Noelle-Newman e Habermas saranno collegate al passaggio alla contemporaneità. Sull'opinione pubblica attuale vengono esposti gli studi più recenti che collegano l'opinione pubblica a temi quali il giornalismo, la comunicazione politica, le emozioni, la democrazia, il populismo, i social, il capitalismo delle piattaforme, la sostenibilità.

Bibliografia

Per studenti frequentanti e non frequentanti:

Gherardi L. (a cura di), Lezioni brevi sull'opinione pubblica: nuove tendenze dalle scienze sociali, Meltemi, Milano 2022

Gherardi L., La dotazione: l'azione sociale oltre la giustizia, Mimesis 2018

Contatti con la Docente

Verificare l'orario di ricevimento sulla pagina personale della Docente e via mail:
laura.gherardi@unipr.it

Corso di Laurea Magistrale in Giornalismo, Cultura editoriale, Comunicazione ambientale e multimediale
a.a. 2026-2027

Insegnamento di

SOCIOLOGIA POLITICA E MOVIMENTI SOCIALI

INFORMAZIONI GENERALI

I ANNO

Semestre - link

Periodo: Secondo semestre
https://corsi.unipr.it/it/ugov/degreecourse/401536

Programma

In fase di definizione

Bibliografia e materiali per l'esame

In fase di definizione

Contatti con il docente

In fase di definizione

Corso di Laurea Magistrale in Giornalismo, Cultura editoriale, Comunicazione ambientale e multimediale
a.a. 2026-2027

Insegnamento di

ANTROPOLOGIA DELLA CONTEMPORANEITÀ E RAPPRESENTAZIONI DELL'ALTERITÀ

Prof.ssa Martina GIUFFRÈ

INFORMAZIONI GENERALI

I ANNO

Semestre - link

Periodo: Secondo semestre
https://corsi.unipr.it/it/ugov/degreecourse/401531

Programma

Il corso si dividerà in due parti. La prima parte del corso si focalizzerà su concetti, pratiche e metodologie dell'antropologia culturale. Dopo aver contestualizzato storicamente la nascita dell'antropologia e il cambio della prospettiva etnografica con la svolta riflessiva passeremo all'analisi di alcuni concetti fondamentali come quelli di cultura, relativismo culturale, stereotipo, etnocentrismo, traduzione culturale, evidenziando la complessità e la peculiarità del discorso antropologico come strumento critico per leggere i diversi processi sociali. Una particolare attenzione verrà posta su temi fondamentali della società contemporanea come le migrazioni, il concetto di razza e razzismo, il genere, l'intercultura, l'identità, le nuove forme parentali, il mutato concetto di "*fieldwork*", il rapporto tra locale e globale. Nella seconda parte del corso porremo una particolare attenzione alle modalità di costruzione dell'Altro e ai modi diversi di rappresentare l'Alterità. Analizzeremo, in modo particolare, il ruolo dei mass media nella costruzione dell'Altro e delle minoranze, con particolare riferimento alla Carta di Roma (Protocollo Deontologico concernente Richiedenti Asilo, rifugiati, vittime della tratta e migranti). Verranno messe in pratica le nozioni acquisite attraverso esercitazioni in classe e incontri seminariali.

Bibliografia

Bibliografia
1) Matthew Engelke, Pensare come un antropologo, Einaudi, Torino, 2018
2) Materiali didattici forniti dalla docente
3) Un libro a scelta tra i seguenti:

- Aime M., Classificare, separare, escludere. Razzismi e identità, Einaudi, Torino, 2020.
- Kilani M., L'invenzione dell'altro. Saggi sul discorso antropologico, Dedalo, Bari, 1997.

- Bachis F., Sull'orlo del pregiudizio. Razzismo e islamofobia in una prospettiva antropologica, Aipsa, Cagliari, 2018.
- Giuffrè M. (a cura di), Uguali, diversi, normali. Stereotipi, rappresentazioni e contro narrative del mondo rom in Italia, Spagna e Romania, Castelvecchi, Roma, 2014.
- Giomi E., Magaraggia S., Relazioni brutali. Genere e violenza nella cultura mediale, il Mulino, 2017.
- Gallini C., Giochi pericolosi. Frammenti di un immaginario alquanto razzista, Manifestolibri, 1996.
- Tosi Cambini S., La Zingara rapitrice. Racconti, denunce, sentenze (1996-2007), Cisu, Roma, 2015.
- Gallissot R., Kilani M., Rivera A., L'imbroglio etnico in quattordici parole-chiave, Dedalo, Bari, 2001.
- L. Piasere, N. Solimano, S. Tosi Cambini, eds, Wor(l)ds which exclude. The housing issue of Roma, Gypsies and Travellers in the language of the acts and the administrative documents in Europe, Fondazione Michelucci Press, Fiesole, 2014 (e-book: http://weproject.unice.fr/publication/e-book-low-resolution)

Contatti con il docente

Via mail: martina.giuffre@unipr.it

Corso di Laurea Magistrale in Giornalismo, Cultura editoriale, Comunicazione ambientale e multimediale
a.a. 2026-2027

Insegnamento di

LINGUAGGI DEL GIORNALISMO, TELEVISIONE E NUOVI MEDIA

Prof. Luca SOMMI

INFORMAZIONI GENERALI

I ANNO

Semestre - link

Periodo: Secondo semestre
https://corsi.unipr.it/it/ugov/degreecourse/401538

Programma

Il corso si suddivide in tre moduli:
1) L'articolo di giornale e i suoi strumenti d'analisi.
2) Il testo televisivo e la costruzione del talk show politico.
3) Linguaggio radiofonico, web e social media.

Al termine del corso gli studenti conosceranno e sapranno analizzare teorie, linguaggi, tecniche e meccanismi che regolano il giornalismo cartaceo, televisivo e online.

Bibliografia e materiali per l'esame

La professione del giornalista, a cura di Stefano Natoli, 2016/17, Centro documentazione giornalistica. (studiare dal capitolo 5 al capitolo 43).

Il Medium siamo noi. Manuale di giornalismi, di Giampiero Moscato in collaborazione con Francesco Monti e Tommaso Romanin, Mondadori Università, 2023 (studiare dal capitolo n. 1 al capitolo n. 24).

Contatti con il docente

Via mail: luca.sommi@unipr.it

Corso di Laurea Magistrale in Giornalismo, Cultura editoriale, Comunicazione ambientale e multimediale
a.a. 2026-2027

Insegnamento di

SOCIOLOGIA DELLA VIOLENZA DI GENERE

Prof. Marco DERIU

INFORMAZIONI GENERALI

I ANNO

Semestre - link

Periodo: Secondo semestre
https://corsi.unipr.it/it/ugov/degreecourse/401522

Programma

Il corso si propone di analizzare la problematica della violenza di genere da un punto di vista sociologico e culturale, in una chiave storica e dinamica. Si comincerà chiarendo perché un'analisi di genere può essere particolarmente utile per comprendere le dinamiche della violenza sia nella dimensione micro che in quella macro e si affronteranno le principali teorie ed interpretazioni della violenza di genere. Si proseguirà esplorando le varie forme e dimensioni della violenza e i diversi soggetti coinvolti. Nella parte centrale del corso si darà quindi spazio all'analisi della violenza strutturale e alle possibili connessioni tra violenza micro e macro, prendendo in esame le dimensioni economiche, quelle belliche e quelle ecologiche. Nell'ultima parte l'attenzione si concentrerà sugli attori territoriali (Centri antiviolenza, CUAV, associazionismo femminile e maschile) e sulle prospettive del lavoro di prevenzione e contrasto all'interno di una riflessione storico-sociale sulle trasformazioni della violenza.

Bibliografia e materiali per l'esame

1) Marco Deriu, Tiziana Mancini (a cura di), Rompere il silenzio. Per un'università libera da molestie e da violenze di genere, Castelvecchi, Roma, 2024.
2) Un testo di approfondimento a scelta fra i seguenti:
   a) Arianna Enrichens, Francesca Nori, Veronica Valenti, La violenza maschile contro le donne, Erickson, Trento, 2025.
   b) Stefania Babboni e Roberta Gandolfi (a cura di), Desdemona in città. Quando un teatro universitario scende in strada con la voce di Lei, Titivillus, Corazzano (PI), 2025.
   c) Chiara di Cristofaro, Simona Rossitto, Livia Zancaner, In trappola. Giovani, parole e linguaggio. Come liberarsi da stereotipi e modelli sessisti, Il Sole24 ore, Milano, 2024.

Il corso utilizzerà e integrerà diversi metodi didattici: lezioni frontali; lezioni dialettiche e interattive con sollecitazioni e momenti di discussione; analisi di testi; visione, commento e discussione di filmati e documentari. Il corso prevede inoltre incontri seminariali con studiosi ed esperti del settore del giornalismo e degli studi di genere. Il

corso sarà erogato in presenza. Il materiale video e scritto del corso sarà pubblicato sulla piattaforma Elly.

Contatti con il docente

Le comunicazioni per spostamenti orari ricevimenti o esami o altro, vengono comunicate sul sito del Dipartimento DUSIC: http://dusic.unipr.it/it e sulla pagina personale del docente: https://personale.unipr.it/it/ugovdocenti/person/17997
Eccezionalmente si potranno aggiungere comunicazioni ad hoc via mail.
Contatti con il docente:
Via Teams: su appuntamento.
Via sms o telefono: cell. 3738725874.
Via mail: marco.deriu@unipr.it (si consiglia di usare la propria mail ufficiale di unipr)
Di persona: su appuntamento, preferibilmente il mercoledì mattina.
Si consiglia di verificare eventuali comunicazioni sulla pagina personale del docente: https://personale.unipr.it/it/ugovdocenti/person/17997

Corso di Laurea Magistrale in Giornalismo, Cultura editoriale, Comunicazione ambientale e multimediale
a.a. 2026-2027

Insegnamento di

SOCIOLOGY OF DIGITAL MEDIA

Prof. Lorenzo MOSCA

INFORMAZIONI GENERALI

I ANNO

Semestre - link

Periodo: Primo semestre
https://corsi.unipr.it/it/ugov/degreecourse/401519

Programma

The course aims to shed light on the complex intertwining of traditional and digital media and deconstruct the "myths" of the internet, focusing in particular on founding fathers, technological devices and infrastructures, and hegemonic and counter-hegemonic interpretative frames. The course then problematizes the material dimension of artificial intelligence-based systems, highlighting their environmental and social costs. Finally, it focuses on the process of datafication, illustrating it with reference to facial recognition technologies, algorithmic classification systems, and automated emotion capture, critically discussing the distortions and biases that influence these processes.

Bibliografia

Balbi, G., Magaudda, P., 2018. A History of Digital Media. An Intermedia and Global Perspective. London & New York: Routledge.
Crawford, K., 2021, The Atlas of AI. Power, Politics, and the Planetary Costs of Artificial Intelligence. New Heaven: Yale University Press.

Contatti con il docente

Il docente è a disposizione degli studenti su appuntamento concordato tramite e-mail. (lorenzo.mosca@unipr.it).

Corso di Laurea Magistrale in Giornalismo, Cultura editoriale, Comunicazione ambientale e multimediale
a.a. 2026-2027

Insegnamento di

GIORNALISMO E CRITICA CINEMATOGRAFICA E TELEVISIVA

Prof.ssa Sara MARTIN

INFORMAZIONI GENERALI

I ANNO
Curriculum Giornalismo e Comunicazione multimediale

Semestre - link

Periodo: Primo semestre
https://corsi.unipr.it/it/ugov/degreecourse/401525

Programma

Il corso sviluppa un percorso attraverso la storia della critica cinematografica e televisiva, con particolare riferimento alla storia della critica italiana dal dopoguerra all'epoca contemporanea. Il percorso si propone di fornire agli studenti gli strumenti necessari per acquisire competenze analitiche nei confronti delle principali forme in cui la critica si manifesta sia in forma tradizionale che nelle nuove forme sul web.

Bibliografia e materiali per l'esame

- Alberto Pezzotta, "La critica cinematografica", Carocci, Roma, 2018.
- Claudio Bisoni, "La critica cinematografica. Una introduzione", Archetipo Libri, bologna, 2013
- Roy Menarini (a cura di) "Scrivere di audiovisivi. Ambiti, forme, strumenti, Carocci, 2026

Contatti con la docente

Ricevimento di persona presso lo studio della docente: Palazzo della Pilotta, P.le della Pace 7/A, 4° piano.
L'orario va verificato sulla pagina della docente https://personale.unipr.it/ugovdocenti/person/177960 perché può cambiare a seconda degli impegni accademici e delle lezioni.
Contatto via mail: sara.martin@unipr.it

Corso di Laurea Magistrale in Giornalismo, Cultura editoriale, Comunicazione ambientale e multimediale
a.a. 2026-2027

Insegnamento di

COMUNICAZIONE E GIORNALISMO MUSICALE

Prof. Marco CAPRA

INFORMAZIONI GENERALI

I ANNO

Semestre - link

Periodo: Primo semestre
https://corsi.unipr.it/it/ugov/degreecourse/401523

Programma

L'insegnamento è dedicato ad aspetti peculiari del linguaggio musicale sia in generale sia con specifico riferimento alla teoria e alle pratiche della comunicazione: 1) Le peculiarità del linguaggio musicale e il rapporto con altri linguaggi: a) musica "pura"; b) musica e parola; c) musica e immagine 2) Le modalità di esecuzione: a) il rito; b) la festa; c) lo spettacolo; d) i luoghi della musica; e) il rapporto tra l'autore/esecutore e il fruitore 3) La riproduzione: a) il testo musicale (manoscritto, a stampa, elettronico); b) l'esecuzione registrata e teletrasmessa 4) L'informazione: a) la promozione e la divulgazione; b) la cronaca e la critica (stampa periodica, radio e televisione, internet, ecc.)

Bibliografia e materiali per l'esame

La Bibliografia contiene testi di riferimento generale.
NOTA BENE: L'elenco definitivo per la preparazione dell'esame viene fornito all'inizio delle lezioni su supporto cartaceo e sul portale per la didattica online Elly.

- M. Capra, Dispensa di testi e immagini (1. "Stampa periodica e critica musicale"; 2. "Il suono 'tecnologico': ricerca, caratteri e implicazioni"; 3. "Verdi, da gloria musicale a padre della patria. Tappe di un percorso mediatico")
- J. Le Goff, "Documento/Monumento", in "Enciclopedia Einaudi", Torino, Einaudi, 1978, vol. 5, pp. 39-47
- M. Capra, "Criticism - Italy: 1890-1945", in "The New Grove Dictionary of Music and Musicians", ed. S. Sadie, London, Macmillan, 2001, vol. 6, pp. 685-686
- AA. VV., "La divulgazione musicale in Italia", cur. A. Rigolli, Torino, Edt, 2005
– AA. VV., "Il suono riprodotto. Storia, tecnica e cultura di una rivoluzione del Novecento", cur. A. Rigolli e P. Russo, Torino, Edt, 2007
- AA. VV., "Arturo Toscanini: il direttore e l'artista mediatico", cur. M. Capra e I. Cavallini, Lucca, LIM, 2011
- AA. VV., "La critica musicale in Italia nella prima metà del Novecento", cur. M. Capra e F. Nicolodi, Venezia, Marsilio, 2012

- M. Capra, “Verdi in prima pagina. Nascita, sviluppo e affermazione della figura di Verdi nella stampa italiana dal XIX al XXI secolo”, Lucca, LIM, 2014
- AA. VV., “Verdi e Wagner nel cinema e nei media”, cur. S. Miceli e M. Capra, Venezia, Marsilio, 2014 - "Annuario della critica musicale italiana - 2024", Lucca, LIM, 2024
- M. Capra, Tra critica e informazione: l’epifania del lettore di riviste e giornali;, in La cultura musicale degli italiani;, cur. A. Estero, Guerini e Ass., Milano, 2021, pp. 411-444.

Contatti con il docente

Si consiglia di contattare preventivamente il docente via mail: marco.capra@unipr.it.

Corso di Laurea Magistrale in Giornalismo, Cultura editoriale, Comunicazione ambientale e multimediale
a.a. 2026-2027

Insegnamento di

L'AFRICA NEL CONTESTO POSTCOLONIALE: CULTURE, SOGGETTI E ISTANZE POLITICHE

Prof.ssa Barbara BOMPANI

INFORMAZIONI GENERALI

I ANNO

Semestre - link

Periodo: Secondo semestre
https://corsi.unipr.it/it/ugov/degreecourse/401541

Programma

Contenuti: In questo corso analizzeremo i principali dibattiti sulla politica, sull'economia e sulle dinamiche socio-culturali che avvengono in Africa sub-Sahariana in era post-coloniale. Il corso invita gli studenti a pensare in modo critico alle rappresentazioni del continente Africano nel Nord Globale, e ad andare al di là delle rappresentazioni binarie che vedono l'Africa presentata in chiave sproporzionatamente positiva o negativa in questi contesti, senza riconoscere le tensioni e complessità presenti e passate. Il corso sarà diviso in due parti, nella prima parte analizzeremo lo stato africano con i suoi principali attori, dal periodo delle indipendenze di metà ventesimo secolo fino al presente; mentre la seconda metà del corso sarà dedicata all'analisi dei principali dibattiti che danno forma alla sfera pubblica africana contemporanea, dai discorsi sulle risorse e materie prime, alla religione, alla moralità e diritti LGBT, al ruolo dei nuovi media e social media nell'influenzare la politica, all'attivismo e ruolo dei giovani sulla scena pubblica.

Gli argomenti affrontati nel corso riguardano i seguenti aspetti:

a) Indipendenza degli stati africani dalle potenze coloniali: processi, attori e risultati.
b) Il processo di democratizzazione e le sue sfide.
c) Politica, economia e tematiche socio-culturali nell'Africa postcoloniale
d) Teorie sulla decolonizzazione ed i principali autori.
e) Origini e storia della rappresentazione dell'Africa nell'immaginario occidentale

Bibliografia

Testi di Riferimento:
a) Letture scelte preparate dal docente che utilizzano articoli e capitoli di libri in italiano e inglese.

b) Frederick Cooper (2021) Africa contemporanea. Dalla decolonizzazione a oggi, Carocci
c) Achille Mbembe (2016) Necropolitica, Ombre Corte
d) Frantz Fanon (2007) I dannati della terra, Einaudi

Contatti con la Docente

La docente riceve per appuntamento via email o di giovedì pomeriggio nel suo ufficio tra le 13 e le 15.00 durante le settimane di insegnamento (barbara.bompani@unipr.it)

Corso di Laurea Magistrale in Giornalismo, Cultura editoriale, Comunicazione ambientale e multimediale
a.a. 2026-2027

Insegnamento di

SAGGISTICA ITALIANA

Prof. Carlo VAROTTI

INFORMAZIONI GENERALI

I ANNO
curriculum Giornalismo e Cultura editoriale

Semestre - link

Periodo: Primo semestre
https://corsi.unipr.it/it/ugov/degreecourse/401543

Programma

Il manicomio tra narrazione e saggio: Tobino; Del Boca; Basaglia.

Il corso, muovendosi tra l'analisi di scritti strettamente narrativi (come i romanzi e i racconti di Mario Tobino) e testi di saggistica o giornalistici (in particolare di Franco Basaglia e Angelo del Boca), intende ripercorrere il tema del manicomio, sia come oggetto narrativo che come tema socio-culturale che acquistò una grande importanza in Italia (ma anche negli Stati Uniti e nel resto dell'Europa) tra gli anni Cinquanta e i primi anni Ottanta del Novecento. Dopo una breve panoramica su alcuni testi-chiave del tema manicomiale nella letteratura pre-novecentesca, e dopo l'analisi della peculiare e particolarissima esperienza narrativa di un grande scrittore-psichiatra come Mario Tobino, l'attenzione si focalizzerà sul dibattito pubblico che, a partire dagli ultimi anni Sessanta, portò alla impropriamente detta "legge Basaglia" (1979): un fenomeno che riguardò una costellazione culturale e mediatica complessa, tra editoria libraria, giornalistica e televisiva, sullo sfondo di un Italia che stava conoscendo radicali cambiamenti.

Bibliografia e materiali per l'esame

La bibliografia completa del corso (testi letterari e opere critiche) sarà fornita durante il corso, e inserita sul portale Elly.

Contatti con il docente

Per il periodo compreso dal 28 ottobre al 20 dicembre l'orario di ricevimento è il martedì dalle ore 10.00 alle 12.00. Verificare sulla pagina del docente per gli aggiornamenti https://personale.unipr.it/ugovdocenti/person/88345

Corso di Laurea Magistrale in Giornalismo, Cultura editoriale, Comunicazione ambientale e multimediale
a.a. 2026-2027

Insegnamento di

SOCIOLOGIA DELLA LETTERATURA

Prof. Giulio IACOLI

INFORMAZIONI GENERALI

I ANNO
Curriculum Giornalismo e Cultura editoriale

Semestre - link

Periodo: Primo semestre
https://corsi.unipr.it/it/ugov/degreecourse/401521

Programma

Romanzo, cultura e società negli anni Ottanta europei

Concepiti come un'epoca di riflusso, di reazione individualista e disimpegnata rispetto al decennio precedente, contrassegnato dall'azione e da ideali collettivi, gli anni Ottanta appaiono un periodo di ripensamento delle strutture narrative tradizionali, e al tempo stesso un laboratorio per la creazione di nuovi modi di pensare alla realtà e al rapporto con questa intrattenuto dal personaggio. Si prenderanno in considerazione, in particolare, il caso della Gran Bretagna, legata a un lungo esercizio del potere da parte della premier conservatrice Margaret Thatcher (1979-1990), e due romanzi indicativi di una indubbia libertà creativa dei loro autori, e di un'adesione parziale al concetto chiave del periodo: il postmoderno: Flaubert's Parrot di Julian Barnes (1984) e Camere separate di Pier Vittorio Tondelli (1989).

Bibliografia

1. Daniele Garritano, Un'affollata solitudine. Per una sociologia della lettura, Carocci, 2023.
2. Silvia Albertazzi, TINA. La cultura britannica al tempo di Margaret Thatcher, Machina Libro, 2026.
3. Julian Barnes, Il pappagallo di Flaubert, trad. di S. Basso, Einaudi.
4. Pier Vittorio Tondelli, Camere separate, Bompiani.

NB: Ulteriori materiali narrativi e critici verranno offerti sulla pagina Elly dell'insegnamento.

Contatti con il docente

Per ulteriori informazioni, si prega di contattare il docente giulio.iacoli@unipr.it

Corso di Laurea Magistrale in Giornalismo, Cultura editoriale, Comunicazione ambientale e multimediale
a.a. 2026-2027

Insegnamento di

MANAGEMENT PER L'EDITORIA

Prof. Paolo CIONI

INFORMAZIONI GENERALI

I ANNO
Curriculum Giornalismo e Cultura editoriale

Semestre - link

Periodo: Secondo semestre
https://corsi.unipr.it/it/ugov/degreecourse/401513

Programma

L'editoria rappresenta un ambito di particolare complessità, nel quale la dimensione culturale e creativa si intreccia con le logiche imprenditoriali di efficienza e sostenibilità. Una casa editrice è, a tutti gli effetti, un'impresa culturale e commerciale, con vincoli normativi, fiscali e di mercato, ma anche un laboratorio di idee e valori. Le scelte editoriali non possono essere separate da quelle economiche: il successo di un progetto non dipende solo dalla qualità del libro, ma anche dalla capacità di sostenere costi, tempi e rischi d'impresa.
Ogni editore, e quindi ogni collaboratore della casa editrice, è chiamato a conciliare passione e rigore gestionale. L'entusiasmo creativo genera progetti, ma è il controllo economico che ne assicura la sopravvivenza.

Il corso delinea un percorso strutturato e progressivo che affronta l'editoria libraria come sistema complesso, integrando prospettive culturali, economiche, giuridiche e operative. Dopo una prima sezione introduttiva dedicata al contesto editoriale contemporaneo e all'analisi del mercato italiano negli ultimi dieci anni, il corso approfondisce il quadro normativo, burocratico e fiscale che regola l'attività editoriale, fornendo le conoscenze di base indispensabili per comprendere la dimensione istituzionale dell'impresa.
Le parti centrali sono dedicate al cuore del lavoro editoriale: la ricerca dei contenuti, la costruzione e la gestione del catalogo, la definizione dell'identità editoriale e la progettazione del prodotto libro, con specifica attenzione anche all'editoria periodica e scientifica. Ampio spazio è riservato al diritto d'autore e alla contrattualistica, analizzati nei loro aspetti teorici e applicativi, nonché alle implicazioni più recenti legate alla traduzione, alle immagini e all'uso delle tecnologie di intelligenza artificiale.
Il percorso si completa con l'analisi della pianificazione economica, della distribuzione e delle politiche di prezzo, per poi concentrarsi sulle strategie di comunicazione, promozione e relazione con il pubblico. Nel suo insieme, l'indice restituisce una visione completa della filiera editoriale, finalizzata a fornire agli studenti strumenti critici e operativi per interpretare e affrontare in modo consapevole le dinamiche dell'editoria contemporanea.

Bibliografia e materiali per l'esame

1. Roberto Calasso, L’impronta dell’editore. Adelphi 2013
2. Tommaso Munari, L’Italia dei libri. L’editoria in dieci storie. Einaudi, 2024
3. Arianna Leonetti, Tra cultura e mercato. Storie di editoria contemporanea. Ronzani Editore, 2022

Contatti con il docente

Via mail: paolo.cioni@unipr.it

Corso di Laurea Magistrale in Giornalismo, Cultura editoriale, Comunicazione ambientale e multimediale
a.a. 2026-2027

Insegnamento di

INFORMAZIONE POLITICA, NOTIZIE E SCRITTURA DELLA STORIA

Prof.ssa Paola VOLPINI

INFORMAZIONI GENERALI

I ANNO

Semestre - link

Periodo: Primo semestre
https://corsi.unipr.it/it/ugov/degreecourse/401511

Programma

Informazione politica, notizie, Storia? Dopo una riflessione a carattere generale sulle caratteristiche della scrittura storica e sul concetto di memoria, il corso procederà con alcune lezioni relative al rapporto fra storia e sue riscritture, falso, false credenze, false notizie e manipolazione della storia, scrittura della storia e forme della narrazione, costruzione della memoria e negazionismo, uso delle risorse online (Wikipedia e altro) come fonte, cancel culture. L'approccio è volto a storicizzare l'esistenza e l'uso delle false notizie, individuandone i meccanismi nelle diverse fasi storiche in un dialogo continuo con la contemporaneità, individuando i mutamenti e sottolineando anche la persistenza nella contemporaneità di meccanismi storicamente già presenti. La seconda parte del corso sarà articolata attraverso discussioni di temi proposti dalla docente e presentati dalle studentesse e dagli studenti, temi scelti all'interno di un ventaglio di casi di studio relativi all'età moderna e all'età contemporanea, affidando a singoli studenti, o eventualmente a gruppi di due, la presentazione durante il corso dei casi individuati. Dopo una serie di lezioni frontali gli studenti frequentanti lavoreranno pertanto attraverso presentazioni orali discusse a lezione, commentando criticamente saggi storiografici intorno a casi specifici di falsi, false credenze e manipolazioni della storia. Dato il carattere del corso è vivamente consigliata la frequenza. A chi si avvarrà di questa possibilità sarà data l'opportunità di scegliere se svolgere la seconda parte dell'esame attraverso una tesina scritta o attraverso il colloquio orale. Chi scegliesse la tesina scritta dovrà esporla oralmente nel corso dell'esame finale. A titolo di esempio si dà un elenco di casi: la donazione di Costantino, il falsario Annio da Viterbo, il falsario Alfonso Ceccarelli, il falsario Abate Vella e il Consiglio d'Egitto, la riflessione dello storico Marc Bloch sulle false notizie relative alla prima guerra mondiale, i falsi diari di Hitler, i falsi diari di Mussolini, il negazionismo (relativo all'Olocausto), il negazionismo climatico, le leggi sulla memoria storica nei casi della Francia e della Spagna, il caso di Roald Dahl e la cancel culture. Eventuali altri temi di specifico interesse proposti dalle studentesse e dagli studenti saranno presi in considerazione insieme alla docente. Su Elly saranno caricati saggi critici ed estratti difficilmente reperibili e a corredo dei materiali in programma d'esame. Dato il carattere del corso, è importante che la frequenza sia anche partecipazione attiva alle riflessioni comuni che sorgono durante le lezioni sui diversi temi affrontati.

Bibliografia

Programma:
T. di Carpegna Falconieri, Nel labirinto del passato. 10 modi di riscrivere la storia, Laterza, 2020: cap. 1-2-3-4-8-10.
G. Pedullà, Annio, Il falsario di Dio, in Atlante della letteratura italiana, vol. I, Torino, 2010 pp. 596-603.
F. Benigno, L'abate Vella e l'arabica impostura, in Atlante della letteratura italiana, Torino, 2010.
G. Caravale, Libri proibiti, Laterza, capitolo XV Riscrivere (per correggere) il passato, pp. 238-252.
M. Bloch, La guerra e le false notizie. Ricordi (1914-1915) e riflessioni (1921), (varie edizioni) solo la seconda parte: Riflessioni di uno storico sulle false notizie di guerra, composta di: 1. La critica delle testimonianze; 2. Quattro libri sulle false notizie; 3. Problemi e prospettive.

S. Levis Sullam, Memoria, in Lessico della storia culturale, a cura di A.M. Banti, V. Fiorino, C. Sorba, Roma, 2023, pp. 194-212.
S.Luzzatto, Il corpo del duce, Torino, Einaudi, 1998, pp. 120-128.
P. Preto, Falsi e falsari nella Storia. Dal mondo antico a oggi, Roma, Viella, 2020, pp. 11-24; 69-71; 116-120; 191-195; 236-238; 245-252.
A. Prosperi, Cambiare la storia. Falsi, apocrifi, complotti, Torino, 2025.

Gli argomenti per le presentazioni orali (riservate ai e alle frequentanti) potranno essere tratti dai seguenti testi:
P. Burke, Ignoranza. Una Storia globale, Milano, 2023;
R. Darnton, L'età dell'informazione. Una guida non convenzionale al Settecento, Milano, 2007;
C. Greppi, Storie che non fanno la Storia, Roma-Bari, 2024;
A. Prosperi, Un tempo senza storia. La distruzione del passato, Torino, 2021;
P. Richardson, Le bugie delle mappe. Gli otto miti della geografia che capovolgono la storia, Venezia 2025;
J.-F. Schaub, Nous avons tous la même histoire. Les défis de l'identité, Paris, 2024;
Marco Brando, Non c'è #storia. I cliché storici nei media italiani, Roma, 2026.

Non sono previste differenze nel programma fra frequentanti e non frequentanti. Gli studenti non frequentanti dovranno esporre l'intero programma nel corso dell'esame orale.

Contatti con la docente

Il ricevimento è svolto settimanalmente. Contattare sempre la docente prima di recarsi a ricevimento paola.volpini@unipr.it

Corso di Laurea Magistrale in Giornalismo, Cultura editoriale, Comunicazione ambientale e multimediale
a.a. 2026-2027

Insegnamento di
STORIA DELLE IDEE POLITICHE

Prof. Matteo TRUFFELLI

INFORMAZIONI GENERALI

I ANNO
curriculum Giornalismo e Cultura editoriale

Semestre - link

Periodo: Secondo semestre
https://corsi.unipr.it/it/ugov/degreecourse/401520

Programma

Le origini del pensiero politico nella Grecia antica; il pensiero dei principali autori greci: i sofisti, Socrate, Platone, Aristotele; pensiero politico e diritto nella repubblica romana; il pensiero romano: Polibio e Cicerone; l'avvento del cristianesimo: Sant'Agostino e San Tommaso; Machiavelli; More e il pensiero utopico; Stato e sovranità: Bodin; Stato di natura, Società civile, autorità, costituzione, poteri e libertà in Hobbes, Locke e Montesquieu; natura e uguaglianza in Rousseau; David Hume; Adam Smith; la Rivoluzione americana e le tesi del "Federalista"; Seyes, la Rivoluzione francese, e i suoi critici; storia, rappresentanza, partiti e rivoluzione in Burke; il pensiero politico di Kant; il liberalismo: B. Constant; democrazie e libertà: Tocqueville; le correnti di pensiero socialista e Marx; libertà e rappresentanza in Stuart Mill; il pensiero del novecento: gli elitisti (Mosca, Pareto, Michels); Carl Schmitt; Max Weber; i totalitarismi; il pensiero politico della seconda metà del Novecento.

Bibliografia e materiali per l'esame

1) L.M. Bassani, A. Mingardi, Dalla Polis allo Stato. Introduzione alla storia del pensiero politico, Giappichelli, Torino 2022
2) J.-J. Chevallier, Le grandi opere del pensiero politico, il Mulino, Bologna 1998
3) E. Greblo, Democrazia, il Mulino, Bologna 2000.
4) M.L. Lanzillo, (a cura), Libertà¸ Laterza, Roma-Bari 2008.
5) M. Cotta, Rappresentanza, in Enciclopedia delle Scienze Sociali, Istituto dell'Enciclopedia Italiana Giovanni Treccani, vol. VII, Roma 1997, pp. 215-230 (http://www.treccani.it/enciclopedia/rappresentanza_%28Enciclopedia-delle-scienze-sociali%29/)

Il programma è il medesimo per frequentanti e non frequentanti

Contatti con il docente

Via mail: matteo.truffelli@unipr.it (si consiglia di usare la propria mail ufficiale UNIPR)

Corso di Laurea Magistrale in Giornalismo, Cultura editoriale, Comunicazione ambientale e multimediale
a.a. 2026-2027

Insegnamento di

SOCIAL MEDIA, NEWS E COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA

Prof. Giorgio TRIANI

INFORMAZIONI GENERALI

I ANNO
curriculum Giornalismo e Comunicazione multimediale

Semestre - link

Periodo: Primo semestre
https://corsi.unipr.it/it/ugov/degreecourse/401527

Programma

Il corso offrirà una panoramica dei tre ambiti, in relazione all'evoluzione strutturale e complessiva del sistema mediale (old, new e social), ai mercati di riferimento, ai ruoli dei diversi attori. Dal giornalista e inviato speciale agli influencer e creator.
Quest'anno il focus si concentrerà sull'IA e le sue applicazioni in ambito editoriale, giornalistico e pubblicitario. La parte monografica del corso avrà come tema l'"opinionismo digitale", cioè l'emersione di una nuova figura ibrida di comunicatore: il "commentatore della domenica".
Ogni lezione proporrà una esercitazione di scrittura veloce. Ovvero un tema d'attualità su cui gli studenti saranno invitati a scrivere "in diretta" (anche con l'ausilio dell'IA). Tutti i partecipanti saranno invitati a realizzare un video di carattere pubblicitario legato al giornale del corso www.weateronline.info e al premio internazionale Scritture d'Acqua, la cui durata coincide con il periodo di lezioni del corso.

Bibliografia

Tre testi per l'esame:

1. A.Maestri, G.Roselli, G.Triani, I commentatori della domenica. Linkedin e X(Twitter). Le social star della porta accanto, Ledizioni, Milano, 2025.

2. Un testo a scelta fra i seguenti del docente:
2.1 L'ingorgo. Sopravvivere al troppo, Milano, Eleuthera, 2013
2.2 Il futuro è adesso, SanPaolo Edizioni, Milano, 2014
2.3 G. Triani (a cura di), Giornalismo aumentato. Attualità e scenari di una professione in rivoluzione, Franco Angeli, Milano, 2017
2.4. Allegre apocalissi, Castelvecchi, Roma, 2019
2.5. G.Triani, E' scoppiato il futuro. Virale. Digitale. Ibrido, Uninova, Parma, 2021
2.6. Brand voice. Identità sonore, intelligenza artificiale, dialoghi aumentati, Franco Angeli, Milano, 2023

3. Un testo a scelta fra i seguenti:
3.1 E.Morozov, L' ingenuità della rete. Il lato oscuro della libertà di internet, Torino, Codice, 2018
3.2 S.Zuboff, Il capitalismo della sorveglianza. Il futuro dell'umanità nell'era dei nuovi poteri, Roma, Luiss, 2019
3.3 V.Tanni, Exit reality, Roma, Nero Editions, 2023
3.4 S.Puorto, We are the glitch, Palermo, Flaccovio editore, 2024
3.5 F.Marino, Turisti della realtà. Come il mondo finì per diventare un contenuto social, Tlon, Roma. 2025

Contatti con il Docente

Via mail.

Corso di Laurea Magistrale in Giornalismo, Cultura editoriale, Comunicazione ambientale e multimediale
a.a. 2026-2027

Insegnamento di

COMUNICAZIONE E PUBBLICITÀ SOCIALE

Prof. Marco DERIU

INFORMAZIONI GENERALI

I ANNO
Curriculum Giornalismo e Comunicazione multimediale

Semestre - link

Periodo: Secondo semestre
https://corsi.unipr.it/it/ugov/degreecourse/401529

Programma

Il corso si propone di approfondire il tema della comunicazione sociale da un punto di vista critico e culturale, prima che tecnico. Lo scopo del corso è principalmente quello di accrescere la consapevolezza sui messaggi consapevoli e inconsapevoli veicolati attraverso le campagne sociali, di rafforzare gli strumenti critici per comprendere la presenza di frames, di stereotipi, di canoni e codici comunicativi incorporati anche nelle comunicazioni "etiche" o "socialmente sensibili".
Il percorso prende il via da un'analisi di cos'è la comunicazione sociale, di quali elementi la caratterizzano e la distinguono rispetto ad altre forme di comunicazione. Si procede ragionando sugli attori coinvolti nella produzione della comunicazione sociale (istituzioni e amministrazioni, associazioni e organizzazioni non profit, Ong, agenzie umanitarie, imprese private), sulla mission e gli obbiettivi di questo tipo di comunicazione, nonché sulle fasi di produzione di una campagna pubblicitaria.
In seguito, si prenderanno in esame le campagne stesse a partire da diversi ambiti tematici analizzandole come testi da decifrare e interpretare discutendone il contributo e il portato in termini di idee, rappresentazioni, visioni del mondo, ed effetti pratici e performativi.

Bibliografia e materiali per l'esame

Le slide e gli altri materiali del corso saranno caricati sulla piattaforma **Elly 2025** alla fine del corso entrando nella pagina dell'insegnamento di "Comunicazione e pubblicità sociale" (Corso: Giornalismo, cultura editoriale, comunicazione ambientale e multimediale), https://elly2026.didattica.unipr.it/ da dove potranno essere scaricati.

Il testo di riferimento, in particolare per i non frequentanti è il seguente volume:

Roberto Bernocchi, Alberto Contri, Alessandro Rea, *Comunicazione sociale e media digitali*, Carocci, Roma, 2018.

Contatti con il docente

Comunicazioni agli studenti: Le comunicazioni per spostamenti orari ricevimenti o esami o altro, vengono comunicate sul sito del Dipartimento DUSIC: http://dusic.unipr.it/it e sulla pagina personale del docente: https://personale.unipr.it/it/ugovdocenti/person/17997 Eccezionalmente si potranno aggiungere comunicazioni ad hoc via mail.
Via Teams: su appuntamento.
Via telefono: cell. 3738725874
Via mail: marco.deriu@unipr.it (per l'invio si consiglia di usare la mail ufficiale di unipr)
Di persona: su appuntamento (in genere il mercoledì ma dipende dagli orari di lezione).
Si consiglia di verificare eventuali comunicazioni sulla pagina personale del docente: https://personale.unipr.it/it/ugovdocenti/person/17997

Corso di Laurea Magistrale in Giornalismo, Cultura editoriale, Comunicazione ambientale e multimediale
a.a. 2026-2027

Insegnamento di

DOCUMENTAZIONE DIGITALE

Prof. Alberto SALARELLI

INFORMAZIONI GENERALI

I ANNO
Curriculum Giornalismo e Comunicazione multimediale

Semestre - link

Periodo: Secondo semestre
https://corsi.unipr.it/it/ugov/degreecourse/401530

Programma

Il corso mira a fornire agli studenti una panoramica delle problematiche della documentazione in quanto disciplina e delle relative tecniche di trattamento dei documenti, con particolare riferimento alla dimensione gestionale contemporanea.

Il programma d'esame è disponibile all'URL: http://salarelli.altervista.org/didattica.html

Bibliografia e materiali per l'esame

ANDREA GIACHETTI, Tecnologie informatiche e multimediali per la comunicazione e la didattica, Verona, QuiEdit, 2011.
FRANCESCA TOMASI, Rappresentare e conservare, in TERESA NUMERICO – DOMENICO FIORMONTE – FRANCESCA TOMASI, L'umanista digitale, Bologna, Il Mulino, 2010, pp. 119-164.
ANTONIETTA FOLINO, Tassonomie e thesauri, in ROBERTO GUARASCI (a cura di), Documenti digitali, Milano, ITER, 2013, pp. 387-444.
MARIA GUERCIO, Archivi digitali, in Enciclopedia Treccani, 2009, https://www.treccani.it/enciclopedia/archivi-digitali_(XXI-Secolo)/
MAURIZIO SALA, Il documento informatico, l'opponibilità ai terzi, la firma digitale, in Id., Il processo telematico, Torino, Giappichelli, 2017, pp. 5-20.
GIORGIO SPEDICATO, Il diritto d'autore in ambito universitario, Bologna, Alma Mater Studiorum - Università di Bologna – Simplicissimus Book Farm, 2011, pp. 1-97.
Il programma d'esame dettagliato sarà disponibile, nell'imminenza dell'inizio del corso, sul sito del docente: https://salarelli.altervista.org/didattica.html

Contatti con il docente

Mercoledì ore 10.00-12.00 presso lo studio in via D'Azeglio 85.
Via mail (alberto.salarelli@unipr.it) è possibile fissare un appuntamento per altro giorno/orario o per una video call. In ogni caso si consiglia vivamente di verificare nelle news della pagina del docente https://personale.unipr.it/ugovdocenti/person/18043 eventuali modifiche o sospensioni del ricevimento stesso.

Corso di Laurea Magistrale in Giornalismo, Cultura editoriale, Comunicazione ambientale e multimediale
a.a. 2026-2027

Insegnamento di

GIORNALISMO E CRITICA D'ARTE

Prof.ssa Alessandra Acocella

INFORMAZIONI GENERALI

I ANNO
Curriculum Giornalismo e Comunicazione multimediale

Semestre - link

Periodo: Secondo semestre
https://corsi.unipr.it/it/ugov/degreecourse/401528

Programma

Il corso intende proporre agli studenti una riflessione intorno a una professione molto diffusa e in continua evoluzione: quella del critico e del giornalista d'arte. Attraverso riviste, specialistiche o meno, e quotidiani si diffondono infatti le notizie, le informazioni, i giudizi e le interpretazioni su opere, fatti, eventi e protagonisti del mondo dell'arte, soprattutto contemporanea. Questo profilo professionale sarà inquadrato all'interno del sistema dell'arte e ne sarà tracciata una breve storia. Verrà dato poi spazio a una indagine sui caratteri della scrittura giornalistica e alla fine del corso agli studenti sarà proposto di esercitarsi nella realizzazione di un articolo di giornalismo d'arte.

Bibliografia

Oltre agli appunti presi a lezione e ai materiali forniti dalla docente, le studentesse e gli studenti frequentanti dovranno preparare un volume a scelta tra:
F. Poli, *Il sistema dell'arte contemporanea. Produzione artistica, mercato, musei*, Laterza, Roma Bari, 2011.
V. Trione (a cura di), Armi improprie. Stato della critica d'arte in italia, Johan & Levi, Monza, 2024 (studiare, a scelta, almeno 3 delle 5 parti in cui è strutturato il volume).

Le studentesse e gli studenti non frequentanti dovranno preparare entrambi i libri sopra indicati.

Contatti con la Docente

E-mail: alessandra.acocella@unipr.it.
Le date e gli orari del ricevimento sono indicati al seguente link:
https://personale.unipr.it/it/ugovdocenti/person/137266

Corso di Laurea Magistrale in Giornalismo, Cultura editoriale, Comunicazione ambientale e multimediale
a.a. 2026-2027

Insegnamento di

TEATRO E INFORMAZIONE

Prof.ssa Roberta Pierangela GANDOLFI

INFORMAZIONI GENERALI

I ANNO

Semestre - link

Periodo: Primo semestre
https://corsi.unipr.it/it/ugov/degreecourse/401512

Programma

RACCONTARE I FESTIVAL
Il corso tratta della dimensione festivaliera nella società contemporanea, concentrandosi sui festival di arti performative, e conduce gli studenti frequentanti a progettare e scrivere il reportage di un festival. Il corso adotta un approccio storico-critico, che si basa sulla recente ricerca del PRIN 2022, *Il teatro dei festival fra locale e globale*. Contemporaneamente mette in atto un percorso di didattica applicata didattica applicata che porterà la classe a scrivere reportage sui festival. COSA: la classe universitaria si immerge nelle città emiliane 'a misura di festival', con la sfida di costruirne dei reportage capaci di raccontare spettacoli, atmosfere, luoghi, pubblici e politiche culturali di due o tre festival teatrali dal diverso e distinto profilo: Insolito Festival (MicroMacro, Parma, 30 agosto - 21 ottobre), e, a scelta con gli studenti, Periferico Festival (Collettivo Amigdala, Modena, ottobre), GenderBender (Il Cassero, Bologna, novembre) e/o altri ancora. I reportage saranno poi pubblicati su importanti riviste di settore on-line: «Altre Velocità», «Stratagemmi», «Teatro e critica». ChI e COME: Il progetto si svolge in sinergia con i magazine sopra nominati, coi festival ai quali parteciperemo e i rispettivi curatori/curatrici. l I festival mettono a disposizione ingressi fortemente ridotti o gratuiti per la classe universitaria; curatori e curatrici racconteranno in classe storie e traiettorie dei rispettivi festival; la docente guiderà gli studenti a cimentarsi con l'analisi critica dello spettacolo e con l'informazione teatrale, in particolare nel format del reportage dei festival, e in riferimento ai discorsi e agli ambienti della critica dello spettacolo on-line. Le tre testate giornalistiche coinvolte e le loro linee programmatiche saranno presentate a lezione dai loro direttori o dai giornalisti collaboratori.

Bibliografia

I testi di base sono tre (scendono a due per i frequentanti) due dei quali sul fenomeno festival, il terzo sulla critica teatrale on-line.
In aggiunta, lo studio per l'esame include alcuni Power Point che la docente mostra a lezione.

I testi di base e i power point, il programma completo e dettagliato del corso, sono accessibili sulla piattaforma elly del corso relativa al corrente anno accademico, a questo indirizzo: https://elly2026.didattica.unipr.it/course/view.php?id=5590

Contatti con la docente

Verificare al link https://personale.unipr.it/ugovdocenti/person/88458

Corso di Laurea Magistrale in Giornalismo, Cultura editoriale, Comunicazione ambientale e multimediale
a.a. 2026-2027

Insegnamento di

STORIA DEL PENSIERO POLITICO E DELLE DISCRIMINAZIONI DI GENERE

Prof. Fausto PAGNOTTA

INFORMAZIONI GENERALI

I ANNO

Semestre - link

Periodo: Primo semestre
https://corsi.unipr.it/it/ugov/degreecourse/403350

Programma

Il corso analizza il rapporto tra pensiero politico, tecnica e potere nell'età contemporanea, con particolare attenzione alle dinamiche dell'innovazione digitale, alle trasformazioni della città in smart city e alla dimensione di genere nelle nuove forme di disuguaglianza e discriminazione nello spazio digitale.
Saranno approfonditi i principali temi del pensiero politico del Novecento e dell'età globale (crisi della modernità, totalitarismi, trasformazioni della democrazia), nonché il ruolo della tecnica come forma di potere e le sue implicazioni per la governance contemporanea e per l'azione delle istituzioni pubbliche.
1. Pensiero politico contemporaneo e crisi della modernità
Il corso affronta i principali snodi del pensiero politico del Novecento e dell'età globale, con particolare riferimento alla crisi della modernità, ai totalitarismi e alle trasformazioni delle istituzioni democratiche.

2. Tecnica, potere e governance
Sarà analizzato il ruolo della tecnica come forma di potere e le sue implicazioni per la governance contemporanea, con attenzione ai processi di innovazione digitale e all'azione delle istituzioni pubbliche.

3. Città e innovazione digitale
Particolare attenzione sarà dedicata allo spazio urbano come ambito delle trasformazioni politiche e sociali, con riferimento al passaggio dalla città tradizionale alla smart city e al ruolo delle tecnologie digitali nei processi di governo e partecipazione.

4. Genere, disuguaglianze e spazio digitale
Il corso approfondisce la dimensione di genere come chiave interpretativa delle disuguaglianze e delle nuove forme di discriminazione nello spazio digitale.

5. Etica dell'intelligenza artificiale
Saranno infine introdotte le principali questioni etiche connesse allo sviluppo dell'intelligenza artificiale e al suo impatto sui processi decisionali pubblici.

Bibliografia

Testi per la preparazione dell'esame:

- C. Galli , E. Greblo, S. Mezzadra, Il pensiero politico contemporaneo: il Novecento e l'età globale, Il Mulino, Bologna 2011 (in particolare capitoli 1, 6, 8, 11).
- C. Galli, Tecnica, Il Mulino, Bologna 2025.
- L. Floridi, La differenza fondamentale. Artificial Agency: una nuova filosofia dell'intelligenza artificiale, Mondadori, Milano 2025 (capitoli 1-3, 5, 7, 8, 9, 13).
- E. Granata, Il senso delle donne per la città. Curiosità, ingegno, apertura, Einaudi, Torino, 2023 (capitoli 1, 2, 5, 7, 10)

Lettura di approfondimento (non costituisce materia d'esame):
- F. Pagnotta, N. Reggiani, Donne oltre il silenzio. Alle radici antiche della violenza di genere: testimonianze dai papiri greco-egizi, Collana "Filosofie", Mimesis, Milano-Udine, 2025.

Contatti con il docente

Verificare al link https://personale.unipr.it/ugovdocenti/person/136914

Corso di Laurea Magistrale in Giornalismo, Cultura editoriale e Comunicazione multimediale
a.a. 2026-2027

Insegnamento di
ANTROPOLOGIA DELL'AMBIENTE

Prof.ssa Martina GIUFFRE'
Prof.ssa Sabrina TOSI CAMBINI

INFORMAZIONI GENERALI

I ANNO

Curriculum Giornalismo e Comunicazione ambientale

Semestre - link

Periodo: Secondo semestre
https://corsi.unipr.it/it/ugov/degreecourse/401514

Programma

Introduzione dei concetti fondamentali dell'antropologia culturale: saranno messe in evidenza le specificità della disciplina "interculturale per eccellenza", in quanto fondata sulla comunicazione approfondita e l'interazione tra persone di culture diverse e interessi differenti. Sarà dato particolare spazio alle specificità metodologiche ed epistemologiche che fondano l'A. e al "decentramento dello sguardo" che produce una prospettiva critica.
In un'ottica antropologica la comunicazione giornalistica è connotata da una agency sociale che ha la responsabilità e le competenze per mostrare nell'arena della comunicazione pubblica gli interessi, gli obiettivi, le visioni dei vari attori che concorrono alla gestione sociale: dai soggetti politici ai movimenti di base e/o indigeni, dagli imprenditori agli abitanti.
Lo studio di casi aiuterà gli/le allievi/e ad analizzare contesti di produzione di narrazioni e contro-narrazioni intorno ai temi ambientali e i linguaggi ad essi connessi: quali prospettive sono privilegiate rispetto ad altre e perché? Come i casi di sfruttamento del territorio ricevono risonanza nei mass-media? E ancora, quali specifiche idee, prassi, strategie di sviluppo economico si generano in un determinato territorio e come vengono indagate e trattate a livello di comunicazione pubblica?
Per entrare dentro la dimensione ambientale, saranno affrontati anche temi e testi provenienti dalla cosiddetta "svolta ontologica" attraverso la quale è possibile concepire diversamente la relazione intessuta dall'umano con ciò che non è umano. La riflessione su saperi, pratiche, cosmologie e ontologie "'occidentali" e "non-occidentali" sarà sia elemento di conoscenza e comparazione, sia strumento di decostruzione di etnocentrismi, marginalizzazioni, esclusioni, sollecitando anche il bisogno di rifondare e risignificare il rapporto con la natura e l'ambiente in cui siamo immersi.

Bibliografia

1. Dispensa del corso a cura delle docenti
2. Descola P., Un'ecologia delle relazioni. L'uomo e il suo ambiente, Marietti, 2021

3. Descola P., Diversità di natura, diversità di cultura, Book Time, 2011.
4. Un testo a scelta tra i seguenti:

- Aime. M., Fuori dal tunnel: Viaggio antropologico nella val di Susa, Meltemi, Milano, 2016.
- Aime M., Favole A., Remotti F., Il mondo che avrete. Virus, Antropocene, rivoluzione, UTET, Torino, 2020.
- "La caduta. Antropologie dei tempi inquieti" a cura di M. Benadusi , M.Giuffrè , S. Marabello, M. Turci, Editpress, Firenze, 2023.
- Borgnino E., Ecologie Native, Eleuthera, Milano, 2022.
- Breda N., Palù. Inquieti paesaggi tra natura e cultura, CISU, Roma, 2008
- Brockington, D., Fortress Conservation: The Preservation of the Mkomazi Game Reserve, Tanzania, Oxford : International African Institute in association with James Currey ; Bloomington, Indiana University Press, 2002
- Chatty, D., Colchester, M., (eds) CONSERVATION AND MOBILE INDIGENOUS. PEOPLES. Displacement, Forced Settlement and Sustainable Development, berghahn, NY-London, 2025.
- F. Cuturi (a cura di), La Natura come soggetto di diritti. Prospettive antropologiche e giuridiche a confronto, Editpress, Firenze, 2023.
- Descola P., L'ecologia degli altri. L'Antropologia e la questione della natura, Linaria, Roma, 2016
- E. Fabiano, G. Mangiameli (a cura di), Dialoghi con i non umani. Milano, Mimesis, 2019.
- T. Ingold, Corrispondenze, Cortina Raffaello, 2021.
- T. Ingold, Ecologia della cultura, Meltemi, 2016.
- Kohn E., Come pensano le foreste, Nottetempo, Milano, 2021.
- Latour B., La sfida di Gaia, Meltemi, 2020
- Moore Jason W., Antropocene o capitalocene, Ombrecorte, Verona , 2017. Marchina, C., Nomadic Pastoralism among the Mongol Herders: Multispecies and Spatial Ethnography in Mongolia and Transbaikalia, Amsterdam University Press, 2021
- Rossi A., D'Angelo L., Antropologia, risorse naturali e conflitti ambientali, Mimesis, 2012.
- Van Aken M., Campati per aria, Elèuthera, Milano, 2020.

Contatti con le docenti

Via mail: martina.giuffre@unipr.it ; sabrina.tosicambini@unipr.it

Corso di Laurea magistrale in Giornalismo, Cultura editoriale, Comunicazione ambientale e multimediale
a.a. 2026-2027

Insegnamento di

TEORIA CRITICA DELLA NATURA E SOCIETÀ

Prof. Italo TESTA

INFORMAZIONI GENERALI

I ANNO

Semestre - link

Periodo: Secondo semestre
https://corsi.unipr.it/it/ugov/degreecourse/401517

Programma

RIUSO: Natura, cultura, arte, e trasformazione delle forme

Il corso propone un'indagine filosofica sulla nozione di riuso, intesa non soltanto nel senso economico ed ecologico del recupero di oggetti e materiali, ma come categoria capace di descrivere processi biologici, cognitivi, culturali, estetici, retorici, mediali e politici.

L'ipotesi di fondo è che la produzione del nuovo non avvenga generalmente attraverso una creazione dal nulla, ma mediante la ripresa e la trasformazione di strutture già esistenti. Forme biologiche, circuiti neurali, oggetti, simboli, immagini, figure linguistiche, generi, media e pratiche sociali possono essere trasferiti in nuovi contesti, reclutati per funzioni differenti e investiti di nuovi significati.

Il corso prenderà le mosse dalla nozione evoluzionistica di *exaptation*, elaborata da Stephen Jay Gould ed Elisabeth Vrba, per poi esaminare le teorie del *neural reuse* di Michael Anderson e del *cultural recycling* di Stanislas Dehaene e Laurent Cohen. Questi modelli permettono di pensare l'innovazione come rifunzionalizzazione di strutture precedenti e come riorganizzazione di elementi disponibili.

La prospettiva si allargherà quindi ai processi culturali. Attraverso la nozione di *bricolage* di Claude Lévi-Strauss, il riuso sarà analizzato come modalità generale della produzione simbolica. La pratica delle *spolia* mostrerà come materiali, immagini e frammenti provenienti dal passato possano essere inseriti in nuovi ordini estetici e politici. La retorica, attraverso Heinrich Lausberg, verrà studiata come sistema di forme, figure e discorsi destinati a essere ripresi e variati.

La parte centrale del corso sarà dedicata alle arti e ai media. Le teorie del *remix*, della rimediazione e dell'arte come pratica riflessiva consentiranno di comprendere come la cultura contemporanea operi attraverso montaggio, citazione, appropriazione, ricombinazione e trasformazione di forme preesistenti. In questo quadro, l'arte non sarà considerata come produzione assolutamente originale, ma come pratica capace di

mettere in questione e riorganizzare i modi abituali di vedere, agire e attribuire significato.

Infine, si affronteranno le implicazioni critiche e politiche del riuso. Il problema non è soltanto che cosa venga riutilizzato, ma chi possa utilizzare e riutilizzare oggetti, immagini, spazi, tradizioni e istituzioni. Il riuso apparirà così come una pratica ambivalente: può essere creativo, critico e trasformativo, ma anche estrattivo, appropriativo e normalizzante.

Bibliografia

Ahmed, Sarah. 2019. What's the Use? On the Uses of Use. Durham, NC: Duke University Press. Introduzione e capitoli scelti.

Anderson, Michael L. 2010. "Neural Reuse: A Fundamental Organizational Principle of the Brain." Behavioral and Brain Sciences 33 (4): 245–313.

Bolter, J. David, e Richard Grusin. 1999. Remediation: Understanding New Media. Cambridge, MA: MIT Press. Capp. 1–3.

Brilliant, Richard, e Dale Kinney, a cura di. 2011. Reuse Value: Spolia and Appropriation in Art and Architecture from Constantine to Sherrie Levine. Farnham: Ashgate. Introduzione.

Dehaene, Stanislas, e Laurent Cohen. 2007. "Cultural Recycling of Cortical Maps." Neuron 56 (2): 384–398.

Gould, Stephen J., ed Elisabeth S. Vrba. 1982. "Exaptation—a Missing Term in the Science of Form." Paleobiology 8 (1): 4–15.

Gunkel, David J. 2016. Of Remixology: Ethics and Aesthetics after Remix. Cambridge, MA: MIT Press. Introduzione e capitoli scelti.

Lausberg, Heinrich. 1969. Elementi di retorica. Bologna: il Mulino. Sezioni introduttive e parti dedicate ai discorsi di uso ripetuto e alle figure di ripetizione.

Lévi-Strauss, Claude. 1964. Il pensiero selvaggio. Traduzione di Paolo Caruso. Milano: il Saggiatore. Cap. I.

Noë, Alva. 2015. Strange Tools: Art and Human Nature. New York: Hill and Wang. Introduzione e capp. 1–2.

(la bibliografia definitiva d'esame sarà comunicata, dopo l'inizio del corso, sul sito Elly)

Contatti con il docente

Via mail: italo.testa@unipr.it

Corso di Laurea magistrale in Giornalismo, Cultura editoriale, Comunicazione ambientale e multimediale
a.a. 2026-2027

Insegnamento di

DIRITTO DELL'AMBIENTE

Prof.ssa Valentina GASTALDO

INFORMAZIONI GENERALI

I ANNO
Curriculum Giornalismo e Comunicazione ambientale

Semestre - link

Periodo: Secondo semestre
https://corsi.unipr.it/it/ugov/degreecourse/401515

Programma

L'insegnamento ha ad oggetto lo studio della regolazione giuridica in materia ambientale, muovendo dai principi generali, dalla recente revisione alla Carta costituzionale per poi soffermarsi ed approfondire alcuni settori specifici della materia, con l'ulteriore obiettivo di evidenziare il rapporto intercorrente tra la tutela ambientale e l'attività economica, ex art. 41 della Costituzione, per una crescita economica, sostenibile ed inclusiva.

Nell'ambito del Corso verranno illustrate le principali categorie giuridiche del diritto amministrativo, nell'ambito del cui settore scientifico disciplinare trovano posto sia la disciplina giuridica dell'ambiente, che quella del paesaggio, le quali fanno pertanto riferimento a due differenti insiemi normativi.

Per entrambi però si deve partire dall'indicata comune appartenenza al SS10 e pertanto risulta necessario accennare ai principi e ai più rilevanti istituti di diritto amministrativo che li governano a cominciare dai concetti di a) legalità e b) procedimento. Ciò premesso si tratterà, poi, in sintesi: 1) l'evoluzione storica, normativa interna, comunitaria e internazionale dell'ambiente; 2) l'organizzazione amministrativa dell'ambiente e soggetti istituzionali che ne sono espressione; 3) la classificazione e dinamica dei procedimenti amministrativi in materia ambientale; 4) l'evoluzione storica e la nozione giuridica del paesaggio; 5) i soggetti istituzionali che se ne occupano; 6) l'individuazione, il controllo e la gestione dei beni paesaggistici; 7) la funzione pianificatoria, le sanzioni e le tutele differenziate per l'ambiente e per il paesaggio.

Bibliografia

Per gli studenti frequentanti e non frequentanti: Gli argomenti sviluppati nel corso delle lezioni rimandano alle nozioni contenute nel testo di riferimento: "Introduzione al diritto dell'ambiente" a cura di A. Crosetti, R. Ferrara, F. Fracchia, ed. Laterza, Ultima Edizione

Contatti con la Docente

La Docente è disponibile per chiarimenti sia in orario di ricevimento sia via e-mail valentina.gastaldo@unipr.it

Corso di Laurea magistrale in Giornalismo, Cultura editoriale, Comunicazione ambientale e multimediale
a.a. 2026-2027

Insegnamento di

CAMBIAMENTI CLIMATICI

Prof. Stefano CASERINI

INFORMAZIONI GENERALI

Insegnamento trasversale

Semestre - link

Periodo: Secondo semestre
https://corsi.unipr.it/it/ugov/degreecourse/401516

Programma

Il corso fornisce una panoramica del problema del cambiamento climatico, fornendo le principali nozioni sulla fenomenologia del problema, sugli scenari futuri possibili, sulle azioni di adattamento e di mitigazione per affrontarlo, nonché sulle azioni già messe in campo a livello nazionale, europeo e internazionale. Sono affrontati gli aspetti sociali e culturali collegati, riguardanti la gestione degli inevitabili impatti, le transizioni necessarie per una rapida implementazione delle azioni di risposte. Sono inoltre discusse le attività di comunicazione possibili per aumentare la consapevolezza della crisi climatica e delle sue implicazioni, con un approfondimento critico sugli argomenti e le tecniche utilizzate dalle campagne di disinformazione.

1. Introduzione: storia della scienza del clima, dati disponibili e gestione dell'incertezza.
2. Fenomenologia del cambiamento climatico: cause naturali ed antropiche, scenari e proiezioni future.
3. Gli impatti dei cambiamenti climatici.
4. Rischi di discontinuità su grande scala, rischi composti e a cascata.
5. Gestire gli impatti della crisi climatica: le azioni di adattamento.
6. Il negoziato sul clima: dalla Convenzione sul clima all'Accordo di Parigi
7. La mitigazione dei cambiamenti climatici – parte I, settore energia.
8. La mitigazione dei cambiamenti climatici – parte II, settore trasporti, agricoltura, alimentazione.
9. Il mercato del carbonio.
10. Equità nord-sud, transizione giusta e giustizia climatica.
11. Le politiche sul clima a scala europea e internazionale
12. Le politiche sul clima a scala nazionale e locale.
13. Negazionismo e inattivismo climatico: argomenti e strategie
14. Comunicare il cambiamento climatico.

Bibliografia

Il materiale del corso (file pdf delle slide usate nelle lezioni) sarà reso disponibile con cadenza settimanale sulla pagina del corso sul portale Elly. Le slide sono considerate parte integrante del materiale didattico.

Saranno fornite alcune brevi dispense e alcuni testi per approfondimenti.

Testi suggeriti (facoltativi) sono:

-IPCC (2023) Climate Change 2023 - Sesto rapporto di valutazione - Rapporto di sintesi. Sommario per i decisori politici
-Caserini S. (2019) Il clima è (già) cambiato. Edizioni Ambiente.
-Jamieson D. (2021) Il tramonto della ragione. L'uomo e la sfida del clima. Treccani.
-Oreskes N., Conway E. (2019) Mercanti di dubbi. Edizioni Ambiente.
-Mann M. (2021) Le nuove guerre del clima. Edizioni Ambiente.
-Caserini S. (2022) Sex and the climate. People edizioni.
-M. Deriu, O. Arrobbio, N. Bertuzzi (A cura di) Il clima dell'informazione. Castelvecchi-Lit editore.

Contatti con il docente

Il docente è a disposizione degli studenti su appuntamento concordato tramite e-mail stefano.caserini@unipr.it

Corso di Laurea Magistrale in Giornalismo, Cultura editoriale e Comunicazione multimediale
a.a. 2026-2027

Insegnamento di

SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

Prof. Osman ARROBBIO

INFORMAZIONI GENERALI

I ANNO
Curriculum Giornalismo e Comunicazione ambientale

Semestre - link

Periodo: Primo semestre
https://corsi.unipr.it/it/ugov/degreecourse/401518

Programma

Il corso propone una lettura della crisi ecologica come crisi insieme materiale, culturale e percettiva. Non si tratta soltanto di ridurre il consumo di risorse o di individuare soluzioni tecnologiche più efficienti, ma di interrogare il modo in cui le società contemporanee organizzano la vita quotidiana e costruiscono le relazioni con animali, piante, oggetti, materiali, tecnologie e territori. Il corso approfondisce alcuni aspetti tra loro interrelati: la perdita di sensibilità e di attenzione verso il vivente; la produzione del comfort e la delega tecnologica della fatica; l'invisibilità del lavoro, delle infrastrutture e delle catene materiali che sostengono l'esistenza; la perdita o la riappropriazione di competenze pratiche; le forme di sussistenza, autonomia e interdipendenza. Le letture teoriche affronteranno quindi le modalità attraverso cui percepiamo e descriviamo gli altri viventi, abitiamo gli ambienti, apprendiamo gesti e capacità, produciamo il benessere quotidiano e partecipiamo alla riproduzione materiale della vita.

Il corso avrà un marcato carattere laboratoriale. Studenti e studentesse frequentanti saranno introdotti ad alcuni metodi qualitativi — intervista, osservazione etnografica, autoetnografia e shadowing — e saranno chiamati a sperimentarli attraverso esercitazioni e attività di ricerca individuale. I materiali prodotti, quali tracce di intervista, trascrizioni, diari e note di campo, verranno discussi collettivamente per riflettere sulla costruzione delle domande, sul posizionamento del ricercatore e sulle possibilità e i limiti dei diversi metodi. Il corso intende così mostrare come la ricerca sociale possa rendere visibili relazioni, dipendenze, capacità e forme di cura normalmente date per scontate, contribuendo a esplorare modi diversi di abitare un mondo condiviso.

Bibliografia e materiali per l'esame

Per studenti e studentesse FREQUENTANTI.
Il materiale di riferimento consisterà nelle slide, nei materiali empirici discussi in aula

e nelle letture indicate e discusse durante le lezioni. Le letture comprenderanno testi teorici e metodologici relativi ai temi affrontati e saranno comunicate in relazione allo sviluppo delle lezioni e delle attività di ricerca. I materiali messi a disposizione dal docente saranno caricati con cadenza settimanale sulla piattaforma Elly.
Per visionare e scaricare i materiali sarà necessaria l'iscrizione alla pagina del corso sulla piattaforma Elly.

Per studenti e studentesse NON FREQUENTANTI.
Il programma si compone di un testo metodologico obbligatorio e di un testo teorico scelto in funzione dell'oggetto dell'autoetnografia.
Testo metodologico obbligatorio:
• Luigi Gariglio, Autoetnografia. Un metodo di ricerca fra scienze sociali, arte e letteratura, Carocci, 2025.

Un testo a scelta fra:
• Stefano Boni, Homo comfort. Il superamento tecnologico della fatica e le sue conseguenze, Elèuthera, 2014 o successive. (Temi: comfort, fatica, dipendenza e delega tecnologica).
• Tim Ingold, Making. Antropologia, archeologia, arte e architettura, Raffaello Cortina, 2019. (Temi: gesti, materiali, abilità, apprendimento e sussistenza).
• Baptiste Morizot, Sulla pista animale, Nottetempo, 2020 o successive. (Temi: tracce, incontri e coabitazione con altri viventi).
• Estelle Zhong Mengual, Imparare a vedere. Il punto di vista del vivente. Castelvecchi, 2025. (Temi: percezione, attenzione e descrizione del vivente).
• Vinciane Despret, Che cosa rispondono gli animali se facciamo le domande giuste? Sonda, 2018. (Temi: relazioni con gli animali; dispositivi attraverso cui le loro capacità vengono osservate e interpretate).

La scelta del testo teorico dovrà essere coerente con il tema dell'indagine autoetnografica.

Contatti con il docente

Il docente riceve previo appuntamento via mail (osman.arrobbio@unipr.it), nel plesso di Borgo Carissimi 10, oppure online sulla piattaforma Teams.

INSEGNAMENTI SECONDO ANNO

Corso di Laurea Magistrale in Giornalismo, Cultura editoriale, Comunicazione ambientale e multimediale
a.a. 2026-2027

Insegnamento di

STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA

Prof. Piergiovanni GENOVESI

INFORMAZIONI GENERALI

II ANNO

Semestre - link

Periodo: Secondo semestre
https://corsi.unipr.it/it/ugov/degreecourse/401556

Programma

Il corso, ponendo particolare attenzione alle dinamiche del processo di unificazione europea – focalizza l'attenzione sulle idee, sulle immagini e sulle narrazioni dell'Europa elaborate in età contemporanea.
Prerequisiti
Conoscenza delle principali questioni e vicende della storia europea contemporanea (cfr. i moduli 3; 4; 5; 6; 8; 9; 10; 11; 13; 14; 15 presenti su Elly relativi al mio corso di storia contemporanea per la triennale)

Bibliografia e materiali per l'esame

a) Conoscenza delle principali questioni e vicende della storia europea contemporanea; b) studio del volume G. Mammarella, P. Cacace, Storia e politica dell'Unione europea, Laterza; c) studio del volume B. Bongiovanni, Storia della guerra fredda, Laterza.

Contatti con il docente

Le informazioni sul ricevimento sono sempre aggiornate sulla pagina del docente
https://personale.unipr.it/ugovdocenti/person/17354

Corso di Laurea Magistrale in Giornalismo, Cultura editoriale, Comunicazione ambientale e multimediale
a.a. 2026-2027

Insegnamento di

GLOBALIZZAZIONE E GEOPOLITICA

Prof. Davide PAPOTTI

INFORMAZIONI GENERALI

II ANNO

Semestre - link

Periodo: Secondo semestre
https://corsi.unipr.it/it/ugov/degreecourse/338971

Programma

Il corso mira a fornire le conoscenze di base relative agli assetti geopolitici della contemporaneità. Partendo dall'assunto che la conoscenza delle coordinate geopolitiche sia necessaria per una informazione giornalistica fondata e documentata, il corso vuole offrire una illustrazione dei principali concetti e strumenti che appartengono alle seguenti discipline: geografia politica, geografia economica, geopolitica. Un particolare approfondimento verrà dedicato al linguaggio cartografico ed alla sua disamina critica.

Bibliografia e materiali per l'esame

1) Claudio Cerreti, Matteo Marconi, Paolo Sellari, Spazi e poteri. Geografia politica, geografia economica, geopolitica, Milano, Laterza, 2024 (2^ edizione)

2) Un libro A SCELTA fra i seguenti:

- Dino Gavinelli, Matteo Bolocan Goldstein, a cura di, Regioni e regionalizzazione. Lo spazio-mondo in divenire, Milano-Torino, Pearson, 2022
- Giuseppe Bettoni, Africa. Politica, democrazia e migrazioni, Torino, UTET, 2023
- Italo Talia. Identità e geopolitica dell'Europa. Il 'quarto lato' del triangolo Russia, Stati Uniti, Cina, Napoli, Guida, 2021
- Barbara Loyer, Geopolitica. Metodi e concetti, Torino, UTET, 2021
- Francesco Chiodelli, Tania Rossetto, Alberto Vanolo, Città. INtroduzione critica alla geografia urbana, Torino, UTET, 2025

Contatti con il docente

Le informazioni sono disponibili al link
https://personale.unipr.it/ugovdocenti/person/18040

Corso di Laurea magistrale in Giornalismo, Cultura editoriale, Comunicazione ambientale e multimediale
a.a. 2026-2027

Insegnamento di

GIORNALISMO E DIRITTO PENALE

Prof. Francesco MAZZACUVA

INFORMAZIONI GENERALI

II ANNO

Semestre - link

Periodo: Primo semestre
https://corsi.unipr.it/it/ugov/degreecourse/338969

Programma

L'insegnamento ha ad oggetto gli istituti fondamentali del diritto penale: i principi costituzionali, le principali categorie del reato ed il sistema sanzionatorio. Nell'illustrazione di tali istituti, verranno fatti cenni alle principali fattispecie di reato previste nella parte speciale, specialmente quelle maggiormente ricorrenti nella cronaca giornalistica. Particolare attenzione verrà data a questioni specifiche come il bilanciamento tra diritto di cronaca e tutela dell'onore e la tutela penale della segretezza delle regole in tema di pubblicabilità degli atti processuali, nonché al tema della c.d. "giustizia mediatica" ed alla sua incidenza sul principio della presunzione di innocenza, anche facendo riferimento alle fonti europee rilevanti in materia.

Bibliografia e materiali per l'esame

• A. Cadoppi - P. Veneziani, *Elementi di diritto penale. Parte generale*, Wolters Kluwer Italia, Milano, IX ed., 2023 (sono da studiare le seguenti parti: pagine 67-131; 179-209; 233-253; 275-295; 317-322; 337-371; 417-429; 537-557; 565-570; 584-592; totale pagine, bibliografie escluse: 218)
• V. Manes, *Giustizia mediatica*, Il Mulino, Bologna, 2022, 124 pagine note a fine capitoli escluse.
• L. Tomasi, *Diffamazione a mezzo stampa e libertà di espressione nell'orizzonte della tutela integrata dei diritti fondamentali*, in www.sistemapenale.it, 21 gennaio 2021, pp. 1-24

Contatti con il docente

Il docente è disponibile per chiarimenti sia in orario di ricevimento che tramite mail francesco.mazzacuva@unipr.it

Corso di Laurea magistrale in Giornalismo, Cultura editoriale, Comunicazione ambientale e multimediale
a.a. 2026-2027

Insegnamento di

ENGLISH FOR SPECIFIC PURPOSES AND POPULARISATION

Prof.ssa Virginia VECCHIATO

INFORMAZIONI GENERALI

II ANNO

Semestre - link

Periodo: Primo semestre
https://corsi.unipr.it/it/ugov/degreecourse/338968

Programma

L'insegnamento, tenuto in lingua inglese, sarà così organizzato:
1. Introduzione alla popolarizzazione dei linguaggi settoriali e alle relative strategie linguistiche e traduttive.
2. Presentazione e analisi di esempi di linguaggi settoriali:
2.1 Il linguaggio dell'informazione
2.2 Il linguaggio della divulgazione scientifico-tecnologica
2.3 Il linguaggio della divulgazione economico-finanziaria
2.4 Il linguaggio legale e il plain English movement
3. Cenni di teoria della traduzione specialistica e applicazioni pratiche.

Bibliografia e materiali per l'esame

G. Garzone (2020) Specialized Communication and Popularization in English. Roma: Carocci.
Slide del corso caricate dal docente sulla pagina Elly dell'insegnamento.
Ulteriori fonti sono caricate nella sezione 'Resources' di Elly.

Contatti con il docente

Le informazioni sulle modalità di ricevimento sono disponibili sulla pagina personale della docente https://personale.unipr.it/ugovdocenti/person/201698

Corso di Laurea Magistrale in Giornalismo, Cultura editoriale, Comunicazione ambientale e multimediale
a.a. 2026-2027

Insegnamento di

LETTERATURA CONTEMPORANEA E SISTEMA EDITORIALE

Prof.ssa Isotta PIAZZA

INFORMAZIONI GENERALI

II ANNO
Curriculum Giornalismo e Cultura editoriale

Semestre - link

Periodo: Primo semestre
https://corsi.unipr.it/it/ugov/degreecourse/338976

Programma

Titolo del corso: Canonici si diventa.
Nella prima parte del corso verranno introdotti alcuni argomenti fondamentali per la comprensione storico-teorica delle dinamiche di interazione tra il sistema letterario e il sistema editoriale (influenza dell'editoria sui generi letterari e sulla loro gerarchizzazione, influenza sui percorsi di pluralizzazione dei livelli di letteratura, ecc.), ed una serie di esempi che mostrino le molteplici attività condotte in casa editrice attorno al testo letterario (dall'editing alla creazione materiale dell'oggetto librario). Il corso di quest'anno propone infine un'articolata riflessione sui processi di canonizzazione novecentesca che l'editoria libraria ha fortemente condizionato.
Nella prima settimana di lezione si forniranno le coordinate storico-letterarie necessarie alla comprensione della modernità letteraria italiana. Nella seconda e terza settimana saranno approfondite le dinamiche di interazione tra sistema letterario e sistema editoriale attraverso riflessioni teoriche ed esempi storici. Nella quarta e quinta settimana le lezioni si focalizzeranno sulle dinamiche di mediazione relative ai processi di canonizzazione. All'interno di ciascuna settimana è prevista una lezione laboratoriale appositamente dedicata alla lettura e alla valutazione del testo narrativo.

Bibliografia e materiali per l'esame

La preparazione dell'esame prevede:

1. La letteratura oggi. Romanzo, editoria, transmedialità, a cura di Giuliana Benvenuti, Einaudi, 2023. In particolare è richiesto lo studio del saggio di Giuliana Benvenuti, La letteratura nel sistema mediale contemporaneo.

I frequentanti dovranno aggiungere al saggio di Benvenuti ulteriori 2 saggi a loro scelta. I non frequentanti dovranno aggiungere al saggio di Benvenuti ulteriori 5 saggi a loro scelta.

2. Isotta Piazza, Canonici si diventa. Mediazione editoriale e canonizzazione, Palermo, Palumbo, 2022.

3. Lettura e studio di tutti i materiali caricati sulla piattaforma ellyDusic

4. Lettura di un romanzo a scelta tra una rosa di titoli che verranno indicati all'inizio delle lezioni. Sul romanzo scelto occorre produrre una recensione, scegliendo una di queste tipologie (Esempi e spiegazioni più specifiche sono contenuti nei materiali caricati su elly dusic, in particolare si veda l'ultimo argomento):

- Una recensione scritta (pensata per la carta stampa), compresa tra le 3.000 e le 5.000 battute.
- Una recensione per i social compresa entro le 2.000 battute + eventuali immagini.
- Una breve video/recensione pensata per il canale youtube (tre minuti massimo)
- Un booktrailer per tutti i canali social (massimo 1 minuto).

N. b. La recensione va inviata via mail il giorno prima dell'esame oppure (se si sceglie la tipologia scritta) va stampata e portata direttamente all'esame.

Contatti con la docente

La docente è contattabile via mail o (preferibilmente) di persona al ricevimento studenti. Non è necessario prendere appuntamento; basta presentarsi davanti allo studio all'orario e nel giorno che vengono settimanalmente indicati al link https://personale.unipr.it/ugovdocenti/person/20672
Indirizzo mail: isotta.piazza@unipr.it (si consiglia di usare la propria mail ufficiale UNIPR)
Tel. dello studio: 0521-902018

Corso di Laurea Magistrale in Giornalismo, Cultura editoriale e Comunicazione multimediale
a.a. 2026-2027

Insegnamento di

STORIA E TEORIA DELLA FOTOGRAFIA NARRATIVA (modulo di Fotogiornalismo 6 CFU)

Prof. Paolo BARBARO

INFORMAZIONI GENERALI

II ANNO

Semestre - link

Periodo: Primo semestre
https://corsi.unipr.it/it/ugov/degreecourse/338978

Programma

Il raccontare della fotografia: narrazione, relazione, territorio. Un attraversamento della Storia della fotografia con particolare attenzione al fotogiornalismo in rapporto ad altre forme narrative, e ad altre scritture di immagine. Gli inizi della fotografia e il contesto iconografico, elementi di semiotica dell'immagine e teoria dell'informazione, la questione del realismo, le ricognizioni geografiche ottocentesche. Le secessioni, dal pittorialismo alla Straight Photography; la nascita del fotogiornalismo e il ruolo della fotografia nelle avanguardie storiche. La fotografia sociale del New Deal rooseveltiano. Nascita e parabola delle agenzie fotografiche, Magnum, Gamma. Il Neorealismo, la fotografia e le ricerche artistiche concettuali, i -nuovi topografi- e la nuova fotografia di paesaggio italiana. Per un'ecologia dello sguardo.

Il corso è integrato dal laboratorio di fotogiornalismo tenuto dal Prof. Marco Gualazzini

Bibliografia e materiali per l'esame

Susan Sontag, Sulla fotografia, Einaudi, Torino 1973 e seguenti; Walter Benjamin, L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica, Piccola storia della fotografia, Einaudi, Torino 1975 o altra edizione, Beaumont Newhall, Storia della fotografia, Einaudi, Torino 1997; Arturo Carlo Quintavalle, Giovanni Chiaramonte. Fotografia come misura del mondo, Electa, Milano 2023; Luigi Ghirri, Leizoni di fotografia, Quodlibet, Macerata 2010; AA.VV, Olivetti e i fotografri della Magnum, Moebius, Milano 2025 La bibliografia dell' esame verrà fornita all'inizio del corso.

Contatti con il docente

Le informazioni di contatto sono disponibili sulla pagina personale del docente
https://personale.unipr.it/ugovdocenti/person/16140

Corso di Laurea Magistrale in Giornalismo, Cultura editoriale e Comunicazione multimediale
a.a. 2026-2027

Insegnamento di

FOTOGIORNALISMO LABORATORIALE (modulo di Fotogiornalismo 6 CFU)

Prof. Marco GUALAZZINI

INFORMAZIONI GENERALI

II ANNO

Semestre - link

Periodo: Primo semestre
https://corsi.unipr.it/it/ugov/degreecourse/338979

Programma

Ideazione e realizzazione di un racconto fotografico: scelta della storia, ripresa, uso della luce naturale e artificiale, composizione, selezione e sequenza delle immagini. Editing e post-produzione, correzione del colore, color grading e limiti etici del fotoritocco.
Analisi di fotografie e reportage nei loro contesti storici, teorici e professionali. Rapporti con giornali, editori, festival, concorsi, gallerie e borse di studio. Approcci alle notizie di attualità e ai progetti di lungo periodo. La fotografia resta centrale; l'integrazione con altri linguaggi è facoltativa.

Bibliografia e materiali per l'esame

Letture teoriche:

Ryszard Kapuscinski, Autoritratto di un reporter.
Beaumont Newhall, Storia della fotografia.
Roland Barthes, La camera chiara.
Susan Sontag, Sulla fotografia; Davanti al dolore degli altri.
Uliano Lucas e Tatiana Agliani, La realtà e lo sguardo. Storia del fotogiornalismo in Italia.
Italo Calvino, L'avventura di un fotografo.
Susie Linfield, La luce crudele. Fotografia e violenza politica.
Manuale tecnico consigliato: Michael Langford, Nuovo trattato di fotografia moderna, Il Castello, 2018.

Fotolibri consigliati:

Philip Jones Griffiths, Vietnam Inc.; James Nachtwey, Inferno; Richard Billingham, Ray's a Laugh.
Paolo Verzone, Cadets; Robert Frank, The Americans; Jérôme Sessini, The Wrong Side.

Paolo Pellegrin, If I Was Dying; Giulio Di Sturco, Ganga Ma; Cesare Zavattini e Paul Strand, Un Paese.

Contatti con il docente

Le informazioni saranno disponibili sulla pagina personale del docente
https://personale.unipr.it/ugovdocenti/person/226975

**Corso di Laurea Magistrale in Giornalismo,
cultura editoriale, comunicazione ambientale e multimediale
a.a. 2026-2027**

Insegnamento di
COMUNICAZIONE AMBIENTALE (12 CFU)
**(Esame integrato di Sociologia della comunicazione ambientale
e Giornalismo e inchiesta ambientale)**

Prof. Marco DERIU

INFORMAZIONI GENERALI

II ANNO
Curriculum Giornalismo e Comunicazione ambientale

Semestre - link

Periodo: Primo semestre
Sociologia della comunicazione ambientale:
https://corsi.unipr.it/it/ugov/degreecourse/338982
Giornalismo e inchiesta ambientale:
https://corsi.unipr.it/it/ugov/degreecourse/338981

Programma

SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE AMBIENTALE:
La prima parte del corso si propone di approfondire il tema della comunicazione ambientale con un taglio socio-culturale. Si partirà da un'introduzione generale alla comunicazione ambientale definendo le sue caratteristiche, i suoi diversi ambiti, le tipologie di soggetti coinvolti, i diversi possibili linguaggi e forme espressive, con particolare attenzione alla comunicazione del rischio. Si analizzeranno e si discuteranno alcune tra le più importanti categorie linguistiche utilizzate in questo campo: "ambiente", "natura", "paesaggio", "ecologia", "territorio", da un punto di vista culturale e in relazione alle possibili ricadute cognitive. Si analizzeranno inoltre alcune immagini iconiche che hanno segnato l'evoluzione del dibattito ambientale. Si richiameranno brevemente anche i diversi possibili approcci alla questione ambientale per evidenziare anche le premesse filosofiche ed epistemologiche di fondo dei diversi tipi di comunicazione. Si discuteranno criticamente alcuni dei concetti paradigmatici del dibattito contemporaneo (sostenibilità, sviluppo sostenibile, crescita verde, economia circolare, post-crescita, decrescita, buen vivir, transizione, antropocene, capitalocene, chthulucene, ecc.) Si procederà quindi affrontando alcune fra le principali problematiche ecologiche – perdita di biodiversità, esaurimento delle risorse, dall'inquinamento ai conflitti ambientali, dal cambiamento climatico ai profughi climatici – e si analizzerà come queste problematiche entrano nel dibattito pubblico, attraverso l'informazione, i mass media, l'industria culturale e gli interventi di soggetti politici, economici e sociali. Si approfondirà il tema delle emozioni positive e negative legate all'ambiente e alla crisi ecologica e climatica e il problema del negazionismo ambientale e climatico. In conclusione, si sottolineerà l'importanza di uno spazio pubblico socio-ambientale di discussione, facendo riferimento al ruolo degli scienziati e

della scienza post-normale, ai temi del diritto all'informazione, della partecipazione democratica e della democrazia ecologica.

GIORNALISMO E INCHIESTA AMBIENTALE:
La seconda parte del corso è dedicata allo sviluppo del giornalismo e dell'inchiesta ambientale, con particolare attenzione allo stato dell'informazione ambientale in Italia. Si ricostruirà la storia del giornalismo ambientale e si ripercorreranno alcuni dei temi centrali della crisi ambientale e climatica attraverso alcuni dei più interessanti indagini e reportage riguardanti inquinamento, sesta estinzione delle specie, rifiuti, riscaldamento globale, rifugiati ambientali, tecnologie verdi e metalli rari, cibo e industria alimentare, ecc. facendo riferimento a lavori su carta stampata, foto e video-reportage, prodotti filmici. In conclusione, si cercherà di chiarire le sfide del giornalismo ambientale, identificando le caratteristiche e le qualità alla base di un buon lavoro d'inchiesta e si inviteranno studenti e studentesse a cimentarsi con un reportage ambientale.

Bibliografia e materiali per l'esame

Per la prima parte di "**Sociologia della comunicazione ambientale**" si richiede lo studio dei seguenti due libri:

1) Marco Deriu, Osman Arrobbio, Niccolò Bertuzzi, Il clima dell'informazione. La costruzione di uno spazio pubblico di discussione tra giornalismo ambientale ed ecologia della comunicazione, Castelvecchi, Roma, 2025.

2) Marco Deriu, Osman Arrobbio, Emanuele Castelli, Cambiare il clima della democrazia. Guida critica alle assemblee climatiche, Castelvecchi, Roma, 2026.

Per la seconda parte di "**Giornalismo e inchiesta ambientale**", gli studenti dovranno progettare e realizzare un'inchiesta ambientale originale su un tema o un evento a scelta, utilizzando tutti gli strumenti a propria disposizione (fonti giornalistiche; fonti scientifiche; report, banche dati, e fonti documentali; interviste e indagini sul campo; immagini o video). I materiali del corso: slide, video, bibliografia, filmografia, repertori di strumenti per l'approfondimento saranno pubblicati durante il corso sulla piattaforma Elly 2026, https://elly2026.didattica.unipr.it entrando nel sito del corso di "Comunicazione ambientale".

Contatti con il docente

Le comunicazioni per spostamenti orari ricevimenti o esami o altro, vengono comunicate sul sito del Dipartimento DUSIC: http://dusic.unipr.it/it e sulla pagina personale del docente:

https://personale.unipr.it/it/ugovdocenti/person/17997

Eccezionalmente si potranno aggiungere comunicazioni ad hoc via mail. Contatti con il docente: Via Teams: su appuntamento. Via sms o telefono: cell. 3738725874. Via mail: marco.deriu@unipr.it (si consiglia di usare la mail ufficiale di unipr) Di persona su

appuntamento. Si consiglia di verificare eventuali comunicazioni sulla pagina personale del docente:

https://personale.unipr.it/it/ugovdocenti/person/17997

Seminari, esercitazioni o attività extracurriculari integrative:
Il corso di Comunicazione ambientale sarà accompagnato da alcuni seminari convegni con giornalisti, studiosi ed esperti di comunicazione ambientale, le cui date e orari saranno comunicati durante il corso.

Corso di Laurea Magistrale in Giornalismo, Cultura editoriale, Comunicazione ambientale e multimediale

TIROCINI

Informazioni generali

Nel piano degli studi sono previsti **12 CFU complessivi di tirocinio e laboratori.** Questi 12 CFU possono essere acquisiti interamente attraverso il tirocinio oppure combinando tirocinio e laboratori.

L'obiettivo è integrare la formazione universitaria con esperienze pratiche, entrare in contatto con il mondo professionale e, attraverso l'esperienza diretta, consolidare le proprie competenze e orientare le proprie scelte future.

La ricerca dell'ente/azienda da parte della studentessa/dello studente costituisce già un momento importante dell'esperienza formativa.

Per Decreto Rettorale, **i tirocini debbono svolgersi in presenza.**

Attenzione

Tirocinio + laboratori = 12 CFU complessivi
Non si tratta di 12 CFU di tirocinio più 12 CFU di laboratori: puoi distribuire i 12 CFU tra le due attività in base al tuo percorso.

1 CFU = 25 ore di attività.

Per esempio:

- 12 CFU di tirocinio = 300 ore
- 10 CFU di tirocinio + 2 CFU di laboratori
- 8 CFU di tirocinio + 4 CFU di laboratori
- 6 CFU di tirocinio + 6 CFU di laboratori

Non sono ammessi più di 6 CFU acquisiti tramite i laboratori.

L'acquisizione dei 12 cfu è obbligatoria e i 12 cfu non possono essere superati. È possibile l'attivazione di 1 solo tirocinio

I progetti di tirocinio del CdS Giornalismo, Cultura editoriale, Comunicazione ambientale e multimediale sono valutati dalla Prof.ssa **Sabrina Tosi Cambini** e dalla Prof.ssa **Roberta Pierangela Gandolfi**.

Le docenti delegate sono le tutor accademico dei progetti di tirocinio e sono a tua disposizione nel caso tu abbia dubbi sulla scelta, il progetto, nel caso tu abbia necessità durante l'esperienza di tirocinio e per agevolare la comunicazione con gli Uffici di Ateneo.

Il tirocinio curriculare non costituisce premessa per un rapporto di lavoro fra il/la tirocinante e la struttura ospitante né può essere sostitutiva di manodopera aziendale o di prestazione professionale.

Per maggiori informazioni: https://corsi.unipr.it/it/cdlm-gce/tirocini

Corso di Laurea Magistrale in Giornalismo, Cultura editoriale, Comunicazione ambientale e multimediale

LABORATORI E SEMINARI

Informazioni generali

Le attività laboratoriali fanno parte, insieme al tirocinio, dei 12 CFU complessivi previsti dal piano degli studi nel settore "Tirocini, stage o altre attività formative".
Inoltre, sono offerti seminari, la cui frequenza è caldamente consigliata, organizzati in stretta correlazione con alcuni insegnamenti didattici.

I docenti referenti per le attività laboratoriali sono i Proff. Matteo Truffelli e Marco Deriu , che si occupano della programmazione annuale dei laboratori e dei contatti tra i/le docenti dei laboratori e il Corso.

Puoi frequentare uno o più laboratori per un massimo di 6 CFU.

Anche per i laboratori vale il criterio:
1 CFU = 25 ore di attività

Nel caso dei laboratori, le 25 ore possono comprendere anche le ore di esercitazione necessarie allo svolgimento delle attività assegnate. Il numero dei CFU riconosciuti per il singolo laboratorio è infatti stabilito dal/la docente responsabile; l'indicazione delle 25 ore è dunque valida, ma da prendere con una certa flessibilità.

ESEMPIO
Hai frequentato laboratori per 4 CFU?
Hai già acquisito 4 dei 12 CFU complessivi.
Ti restano quindi 8 CFU di tirocinio, corrispondenti a 200 ore.
4 CFU di laboratorio + 8 CFU di tirocinio = 12 CFU

Frequenza
Per il riconoscimento dei CFU fa fede la lista delle presenze controfirmata dal/la docente responsabile del laboratorio.
Il/la docente stabilisce il numero minimo di presenze necessario per il riconoscimento dei CFU previsti; tale soglia è generalmente compresa tra l'80% e il 90% delle lezioni del laboratorio.

I laboratori, oltre a venire pubblicizzati sul sito con congruo anticipo, verranno segnalati a studenti/esse via mail qualche settimana prima del loro inizio. Si consideri comunque un numero variabile fra i due e i quattro laboratori erogati per ogni semestre.

Per maggiori informazioni sui programmi e sullo svolgimento dei laboratori e dei seminari previsti consultare la pagina web dedicata:

https://corsi.unipr.it/it/cdlm-gce/tirocini sezione Laboratori (in corso di aggiornamento con i laboratori in fase di attivazione).